

MERITATA PENSIONE

Dopo 40 anni di insegnamento la maestra Nerina Cattadori lascia la scuola

Nella memoria di tanti che furono suoi alunni

A PAGINA 8



SPECIALE FONTANILI

Un patrimonio da salvaguardare

ALLE PAGINE 6 E 7

Giornale stampato su carta riciclata interamente ecologica



settimo milanese IL COMUNE

Periodico di informazione a cura dell'Amministrazione Comunale

Autorizzazione del Tribunale di Milano N. 406 del 15-9-84

Anno 14 N. 3 - Luglio 1997

A colloquio con Emilio Bianchi, a metà del suo mandato amministrativo

Intervista al Sindaco

“Durante il nostro operato abbiamo mantenuto fede al programma elettorale proposto ai cittadini”

Una più che pertinente citazione del Cardinale Martini. I problemi della viabilità. Il rapporto con la popolazione e la trasparenza amministrativa. La questione dei giovani. Le realizzazioni già messe a frutto. L'emergenza rifiuti. L'informatizzazione degli uffici e lo snellimento delle pratiche.

Siamo alla boa di metà percorso per la maggioranza che, attorno al Sindaco Emilio Bianchi, si è assunta la responsabilità di amministrare Settimo Milanese. Al ballottaggio, come si ricorderà, si erano confrontati, da una parte PDS, Rifondazione Comunista e Lista Civica, dall'altra Forza Italia e A.N.

Le altre liste che il congegno elettorale ha tenuto fuori dal secondo turno furono quelle del PPI, della Lega Nord e dei Verdi, settori con i quali il Sindaco e l'attuale maggioranza intendono continuare a rapportarsi.

Il ballottaggio ha fatto registrare al Sindaco Bianchi il passaggio dal 45% del primo turno al 62% dei voti finali, significando il favore di settori del centro attorno al suo programma.

“La forma dell'elezione diretta del Sindaco ha fatto nascere - affermava all'atto del suo insediamento lo stesso primo cittadino - aspettative forti, innanzitutto rispetto ai diritti dei cittadini, alle regole della visibilità e ai tempi dell'attività amministrativa”. Ecco perché è giusto un corretto rapporto dialettico con l'opposizione, pur nel mantenimento delle reciproche posizioni.

Rapporti corretti, quindi, e non muro contro muro negli sforzi di approfondimento di cui l'interesse generale ha bisogno.



La recente approvazione del bilancio preventivo, attorno a impegni di ben quaranta miliardi ha persino superato il segno con una discussione all'osso. Il Sindaco Bianchi, con la sua nota citazione del Cardinale Martini nel discorso dell'insediamento, in un certo senso lo ha stimolato. Le parole del prelado forse sono state prese troppo alla lettera: “Chi nella politica e nella società parla non per dire la verità ma per farsi ascoltare, per attrarre attenzione, applauso o consenso fine a sé stesso agisce non per la giustizia o per gli interessi comuni, ma per il solo successo e per l'audience. Da

tutto questo nasce una politica drogata, misurata solo sul successo e sull'applauso, lontana dagli interessi della società civile”.

Fuori da ogni possibile travisamento, qual è allora il comportamento che può essere confacente al pubblico amministratore e nella fattispecie al Sindaco?

L'attività di un sindaco, al di là della Legge 81 (elezione diretta) non ha gli elementi necessari per dare risposte certe ai cittadini in tempi rapidi. La buona volontà deve continuare a fare i conti con la burocrazia e le sue lungaggini. I trasferimenti dei poteri (riforma Bassanini) speriamo consentano presto di superare le condizioni di stallo con cui ancora si fanno i conti. È necessario arrivarci presto perché efficacia ed efficienza purtroppo ne risentono molto. Me ne rendo conto quando cerco di vivere i problemi nella veste del cittadino che giustamente non riesce a capacitarsi del perché non si possa fare subito. E nella duplice veste di Sindaco devo accusare il colpo delle vecchie costrizioni burocratiche, delle pastoie che insomma legano

segue a pag. 2

Uno spazio ricreativo e culturale a disposizione dei cittadini

Inaugurata l'Arena Estiva



L'undici luglio millenovecentonovantasette l'Amministrazione Comunale ha consegnato ai cittadini di Settimo Milanese un'altra porzione di verde pubblico attrezzato, nota come Arena Estiva, incrementando in questo modo il sistema delle aree a Parco esistente che raggiunge così i 180.000 mq.

Un altro “tassello” va ad aggiungersi al grande “puzzle” che una volta completato vedrà la presenza di una grande area a verde attrezzato che dal Parco Lodi si spingerà fino a Seguro. Quest'ultimo intervento è particolarmente importante sia

per la sua fruibilità che per la sua posizione geografica. L'area progettata dall'arch. Franco Aprà, ubicata in adiacenza al Palazzo Comunale (edificio del XVIII sec.) e a sud del Parco d'Adda, è stata pensata quale espansione del giardino settecentesco, di proprietà della Causa Pia d'Adda, pur mantenendo un'entità sostanzialmente autonoma sia dal punto di vista delle concrete possibilità d'uso, sia da quello più propriamente paesaggistico.

Il suo valore, anche patrimoniale

segue a pag. 10

LEGGE 127/97 Con la “Bassanini” importante passo per il riordino amministrativo

Semplificazione amministrativa: i vantaggi per la cittadinanza

Con l'approvazione della legge n. 127/97 sulla semplificazione amministrativa (detta Legge Bassanini) si è aggiunto un ulteriore, importante tassello al processo di riordino di ruoli e funzioni sia degli organi istituzionali, che dei funzionari degli Enti locali. Elenchiamo qui le più importanti.

Una nuova carta d'identità

La carta d'identità potrà essere rinnovata anche sei mesi prima della scadenza. Nei documenti di riconoscimento non sarà più necessaria l'in-

dicazione dello stato civile, a meno che l'interessato non lo richieda esplicitamente. In un prossimo futuro, le carte d'identità saranno rilasciate su un tesserino magnetico che conterrà i dati personali, il codice fiscale e il gruppo sanguigno (a meno che l'interessato non si opponga esplicitamente).

Certificati con durata illimitata

Attualmente tutti i certificati hanno una durata di tre mesi, compresi quelli che attestano uno stato permanente, come quello di nascita e quello di

morte. Con le nuove disposizioni non sarà più così: questi atti non avranno alcun tipo di scadenza. Allo stesso modo avranno durata illimitata tutti i certificati rilasciati dalle amministrazioni pubbliche che attestino stati e fatti personali non soggetti a modificazione: i diplomi, la laurea, gli altri titoli di studio, ecc.. Tutti i certificati e gli estratti di stato civile sono validi in tutto il territorio della Repubblica.

Certificati con scadenza

Tutti i certificati con scadenza raddoppieranno la durata

della loro validità passando da tre a sei mesi. Non solo: sarà anche possibile presentare certificazioni “scadute” purché le informazioni contenute nei certificati stessi non siano mutate: in questo caso basterà una dichiarazione in fondo al documento non autenticata del titolare del certificato.

Denuncia di nascita

La dichiarazione di nascita di un figlio potrà essere presentata entro dieci giorni presso il comune nel quale è avvenuto il

segue a pag. 3

CONTO CONSUNTIVO '96

Riscontro positivo per il bilancio comunale

PAGINA 3

I GIOVANI A SETTIMO

Esperienze ed opinioni fra musica e realtà

PAGINA 5

FERIE DI AGOSTO

Il calendario delle chiusure degli esercizi pubblici

A PAGINA 4

PROTEZIONE CIVILE

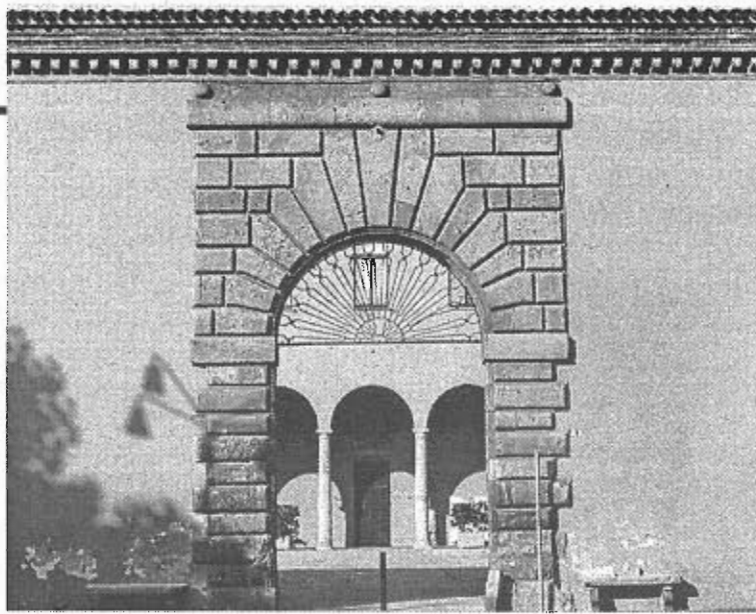
Una scheda per le adesioni al Gruppo di Volontari

PAGINA 8

segue dalla prima

A colloquio con Emilio Bianchi,
a metà del suo mandato

Intervista al Sindaco



in modo ormai inaccettabile l'Amministrazione pubblica

Sempre rileggendo quando affermato nel momento di prendere possesso della carica lei ha detto testualmente che il suo futuro impegno di lavoro avverrà mantenendo fede al documento programmatico sottoscritto all'atto della candidatura sul quale ha richiesto la fiducia dei cittadini e di cui ha fatto avere copia ai consiglieri. Come ha messo in pratica quanto detto?

Lo sforzo sta nel restringere la forbice nel rapporto fra cittadini e istituzioni. E l'incontro con la società ogni qual volta se ne presenta il bisogno su problemi specifici è il modo per andare al confronto.

Un esempio di come si cerca di operare in tal senso è offerto dalla discussione che abbiamo ricercato sulla variante del Piano Regolatore: quattro assemblee e in tutto la presenza di circa trecento persone hanno rappresentato un momento reale di partecipazione. E su questo punto insistiamo. Non a caso si è prodotto il Regolamento della partecipazione.

Sono previsti infatti momenti precisi come la richiesta di incontro fatta direttamente dai cittadini all'Amministrazione oppure inserimenti all'Ordine del giorno del Consiglio Comunale o l'indizione di referendum su argomenti particolari. Su questo piano stiamo insistendo e ne sa qualcosa l'associazionismo che ha visto appunto l'istituzione dell'albo del volontariato e che presto potrà contare su di una propria consulta.

La cosiddetta Banca del tempo ne è una ulteriore conferma. In questo caso siamo a una singolarissima esperien-

za tra le prime nei comuni della nostra zona e il senso è in definitiva quello di ripristinare il buon vicinato di una volta, di quando cioè la ringhiera e il cortile rappresentavano ancora una forte base dell'antico rapporto solidale tra la gente.

La consulta dello sport e per l'uso degli spazi e delle strutture sportive rappresenta anch'essa uno sforzo di questo tipo. Così come a suo modo e in termini certamente di importanza diversa, il rapporto costante con l'unità pastorale (le quattro parrocchie) significa apertura e collaborazione con la realtà dei fedeli.

Parliamo di trasparenza. Un Sindaco che ha affermato di non voler essere di parte ma bensì di tutti i cittadini di Settimo, in questi due anni come ha reso possibile la conoscenza degli atti del Comune? Come li ha messi a disposizione di chi li voleva conoscere?

La volontà della maggioranza di voler procedere attraverso una maggiore condivisione critica dell'operato dell'Amministrazione si è valsa per l'appunto della trasparenza. Ai capigruppo, tanto per incominciare, vengono distribuite le relazioni trimestrali dei vari coordinatori dei dipartimenti comunali, nonché gli stati di avanzamento del bilancio e degli impegni relativi all'attività. Lo scottante problema della viabilità di Vighignolo per la quale più che legittimamente i cittadini premono è al centro del lavoro che si sta svolgendo per trovare una soluzione.

Parliamo di viabilità. Connessa alla stessa è da considerare l'apertura della Tangenziale. Il nuovo sistema tangenziale esterno e il traf-

fico interno ne rappresentano altri aspetti. Cosa bolle ora in pentola?

Abbiamo alla nostra attenzione il Piano Urbano del Traffico, un piano che si vuole realizzare col concorso diretto dei cittadini. Abbiamo sentito e proseguiamo a sentire le associazioni di categoria, ossia commercianti e industriali, le scuole, le unità pastorali e altri ancora. Il problema non è semplice, ma lo stiamo affrontando. E per gli aspetti con riflesso sul territorio ci stiamo muovendo di concerto con i sindaci della USSL 33 coi quali ci si incontra periodicamente e non solo per i problemi sanitari.

Per i giovani?

Per i giovani siamo già a risposte concrete. I lavori per il recupero del palazzo Granaio procedono alacremente e sono finalizzati alla realizzazione di un centro policulturale capace di assicurare gli spazi che oggi mancano. La stessa cosa si può dire per le strutture sportive che ci vedono impegnati in investimenti per spazi all'aperto da adibire alle attività giovanili. La medesima cosa avviene per le attività culturali, come per esempio con l'iniziativa "Scorribande", promossa come si sa dalla Provincia: vi è la nostra adesione giusta per favorire i giovani.

In modo più nudo e crudo, si possono elencare le realizzazioni portate a compimento in questi due anni che rappresentano la prima significativa "franche" del suo mandato elettorale?

È subito detto. Eccone lo stringato elenco: nuova biblioteca; completamento e sopralzo mensa; lavori di sistemazione del palazzo Granaio; ampliamento del Cimitero di

Settimo; ristrutturazione dei due cimiteri di Vighignolo e Seguro; bosco in città; rifacimenti stradali e miglioramenti viabilistici vari. Vi è poi la palestra di Vighignolo che permetterà oltretutto di ristrutturare la scuola stessa di Vighignolo e quindi di avere aule per il ciclo completo dell'obbligo con una struttura che al termine dei lavori sarà più confacente ai bisogni e di miglior aspetto.

Nel contempo non può essere sottaciuto il fatto che si siano già affidati i necessari incarichi per la realizzazione di due interventi standards per aree verdi comunali in via Di Vittorio, via Arbarella (Seguro) e via Pace (Vighignolo). Presto saremo in possesso dei relativi progetti e nei prossimi mesi inizieranno i lavori. È intanto giunto in fase di consegna al Comune l'ampliamento del Parco d'Adda, con un corpo di fabbrica per le iniziative culturali estive. In questo caso siamo a un balzo di qualità.

Infatti, in questa area sorgerà l'arena estiva di Settimo e lì si realizzerà il cinema d'estate. E se vi è stato un settore nel quale si è operato in termini prioritari, questo è stato quello della scuola. Rendere funzionali ed efficienti queste strutture primarie significa infatti dare ai cittadini condizioni più valide e positive. L'abbattimento delle barriere, i supporti all'handicap e l'adeguamento alle norme antincendio ci hanno impegnati a fare tutto il possibile per togliere di mezzo ogni remora al buon funzionamento di tutta la scuola. In questo contesto l'anno scorso ci ha visti ottenere otto classi a tempo pieno contro le quattro previste dal Provveditorato.

Parliamo adesso di un pro-

blema che, rappresenta non poco una seria preoccupazione per tutte le amministrazioni locali. Alludiamo ai rifiuti solidi urbani. Quali sono le misure adottate per farvi fronte come richiesto dalla legge, ma soprattutto come rimedio al problema che affligge i Comuni, in termini razionali?

Sull'emergenza rifiuti si è positivamente gestito la situazione, che, dopo la chiusura della discarica di Vizzolo, non si presentava certo nel modo più rassicurante. Con l'AMSA di Milano abbiamo raggiunto un accordo per conferire le nostre quantità di rifiuti agli impianti di Figino. Presto, sulla scorta degli accordi raggiunti, sempre tramite l'AMSA, la quota del cosiddetto "umido" sarà conferita al centro raccolta di Muggiano.

Si sono fra l'altro approntate 20 isole ecologiche per la raccolta di materiali diversi. Si è arredata un'area specializzata. E da un ritiro si è passati a due la settimana. Ciò per evitare che in qualche modo sorgessero qua e là piccole discariche a cielo aperto. Ci ha aiutati a fare tutto questo con la dovuta attenzione la campagna di informazione sul giornale comunale e l'apposito opuscolo distribuito a ogni singola famiglia.

Sta andando tutto bene, allora. Si può dire che Settimo è un po' quindi l'isola che non c'è?

Abbiamo invece anche noi i nostri dati dolenti. La viabilità come ho sottolineato in precedenza.

Altro tema aperto è quello dei trasporti. Direttamente siamo serviti da due aziende pubbliche che operano l'una in senso metropolitano e l'altra a livello di bacino. Si tratta

per la precisione di ATM e ATINOM. In quest'ultima azienda purtroppo vi sono problemi seri. Ne è conseguente una pesantezza economica che si riversa alla fine sulla qualità del servizio.

L'esigenza di razionalizzare la stessa azienda cozza contro questo stato di fatto, per cui diviene sempre più difficile ridiscutere le attuali linee per cercare di programmare una maggiore funzionalità in base alle esigenze del territorio e, dunque, anche di Settimo.

Per fortuna pare fattibile una maggiore presenza dell'ATM a Settimo. Si affaccia così la possibilità, per quanto non per oggi, di una realizzazione su rotaie di una nuova linea extraurbana. Ne nascerebbe un collegamento di Settimo con la città (Piazzale Lotto) in maniera diretta, questo significa ridiscutere l'attuale sistema del trasporto nel nostro Comune.

Che si può dire ancora di quanto è in essere a Settimo, nei tempi più prossimi?

Sono, da un certo tempo, stati potenziati gli uffici del Comune. Si è rafforzato sensibilmente l'organico. Si è informatizzato l'Ente in ogni suo reparto. E si è ultimato da poco il cablaggio di tutti i servizi, coi vantaggi che si possono benissimo immaginare. In più, nei prossimi mesi si aprirà l'ufficio relazioni pubbliche. L'obiettivo è quello di dare un punto certo di riferimento al cittadino e contemporaneamente snellire ogni forma di pratica.

Tiriamo in sostanza le somme di questi due anni che con alla testa il Sindaco Emilio Bianchi l'Amministrazione comunale di Settimo Milanese ha affrontato con la partecipazione dei cittadini. Una partecipazione importante, anche se non ancora del tutto soddisfacente. La democrazia è infatti un bene importante se è davvero partecipata.

Per rispondere meglio ai cittadini occorre perciò finalizzare risposte più veloci sia sulle grandi questioni che sulle piccole.

Ma prima ancora è necessario che la cittadinanza sia partecipe alle scelte che la riguardano da vicino. Come dice la citazione del Cardinale Martini è questo il motivo per il quale si deve operare.

Ermanno Bighiani

Il giornale comunale è aperto a tutti. Mandate il vostro parere sui vari argomenti della realtà locale. Scrivete lettere brevi e inviate in Municipio.



Più attenzione ai problemi dei portatori di handicap

Sono un portatore di handicap; Vivo tutti i problemi che uno come me trova nel muoversi tra marciapiedi e gradini vari.

A Settimo sono state eliminate molte barriere architettoniche, e di questo va dato atto all'Amministrazione, ma come mai molti continuano IMPUNEMENTE a parcheggiare sugli scivoli, sui marciapiedi o negli spazi a noi riservati?

Non sono certo che qualche multa possa cambiare la testa di costoro ma almeno sarebbe punito il loro menefreghismo.

Distinti saluti.

lettera firmata



Un'auto parcheggiata su uno "scivolo"

settimo milanese
IL COMUNE

Direttore:
Emilio Bianchi (Sindaco)

Direttore Responsabile
Lino Aldi

Segretaria di redazione:
Daniela Ferrari

Redazione:
Carmine Bellarosa,
Vittorio Carfora,
Silvia Cazzaniga,
Matteo Mattarozzi,
Barbara Pascali,
Luca Tenconi,
Roberto Venturi

Consulenza giornalistica, coordinamento editoriale, videompaginazione e stampa: Il Guado srl - Via Picasso, Corbetta (MI) - Tel. (02) 972111 a r.a.

Chiuso in Redazione
il 10/7/97

dal Comune

segue dalla prima

Semplificazione amministrativa

Utenti ad uno sportello del Comune



parto oppure presso il comune di residenza dei genitori. La novità più importante però è che la denuncia può essere presentata entro tre giorni direttamente presso l'ospedale o la casa di cura dove è avvenuto il parto.

La legge prevede dunque l'eliminazione dell'obbligo di registrare la nascita presso gli uffici comunali. Sarà poi la direzione sanitaria, entro dieci giorni, a trasmettere l'atto.

La denuncia di nascita potrà essere fatta da uno dei genitori, da un loro procuratore speciale, dal

medico, dalla levatrice o da un'altra persona che abbia assistito al parto.

Documenti al posto dei certificati

Per attestare i dati relativi al cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza e cittadinanza, non sarà più necessario produrre certificati: sarà sufficiente produrre un documento di identità valido che contenga le stesse informazioni.

Autocertificazione più facile

L'introduzione dell'autocertificazione ha già semplificato notevolmente diversi iter burocratici, ma la firma deve essere autenticata. Non sarà più così: con le nuove disposizioni basterà sottoscrivere la dichiarazione di fronte all'impiegato al quale si consegna l'atto e questo dovrà accet-

tarla, senza pretendere nessuna autenticazione, pena un'imputazione per violazione dei doveri d'ufficio.

Concorsi, autenticazioni e legalizzazioni più semplici

L'autenticazione della firma è abrogata anche per la presentazione delle domande ai concorsi pubblici. Inoltre per i concorsi pubblici non è più previsto il limite d'età (tranne alcune eccezioni che saranno previste dalle singole amministrazioni e che sono relative alla natura del servizio).

Le fotografie prescritte per il rilascio di documenti personali, se presentate personalmente dall'interessato, sono legalizzate dall'ufficio ricevente.

Le firme di più soggetti sui medesimi atti possono essere apposte anche disgiuntamente.

Una importante indicazione per il grado di attuazione degli obiettivi prefissati dall'Amministrazione

Conto Consuntivo 1996: tutto bene

Gli indicatori dimostrano la consistenza positiva del bilancio comunale

Nella seduta del 26 giugno il Consiglio Comunale di Settimo Milanese ha deliberato, a maggioranza, il Conto Consuntivo dell'esercizio 1996. Hanno votato a favore del documento presentato dalla Giunta la maggioranza formata da PDS - Lista Civica e Rifondazione Comunista, il gruppo del PPI si è astenuto, ha votato contro il gruppo della Lega Nord / Verdi - Indipendenza per la Padania, mentre il gruppo di Forza Italia si è differenziato esprimendo un voto contrario ed una astensione.

Il conto consuntivo è quindi un atto fondamentale dell'Ente locale in quanto dà dimostrazione della effettiva capacità dell'azione amministrativa di tradurre in fatti concreti le previsioni e i programmi di inizio anno. L'efficienza, l'efficacia e l'economicità dei servizi erogati dall'Azienda Comune si misurano con l'analisi di parametri ed indicatori che solo il rendiconto annuale riesce a fornire.

Se il controllo di gestione permette, nel corso dell'anno, di attuare quei cambiamenti di rotta tali da consentire il raggiungimento degli obiettivi, il conto consuntivo indica, a esercizio ultimato, il grado di attuazione degli obiettivi prefissati con l'approvazione del Bilancio e monitorati durante l'anno.

Il risultato di gestione del consuntivo 1996 è rappresentato da un avanzo di amministrazione pari a L. 3.872.000.000, di cui 1.708.000.000 di avanzo 1995 non ancora utilizzato e 498.000.000 di avanzo riaccertato sui residui degli anni precedenti.

Ne consegue, quindi, che l'Avanzo di amministrazione relativo alla competenza 1996 è di L. 1.666.000.000 al quale

partecipa per L. 317.000.000 un accertamento sul Titolo 2°. Verifica importante va fatta sui parametri di deficit strutturale previsti dalla normativa. La finalità di questi indicatori ministeriali è evidente. Verificare se l'Ente è in una situazione finanziaria tale da intravedere la possibilità del dissesto.

I parametri considerati per il nostro Comune sono:

- **Disavanzo complessivo superiore al 5% delle entrate correnti:** non esiste disavanzo.

- **Disavanzo gestione corrente superiore al 7,50% delle entrate correnti:** non esiste disavanzo.

- **Residui attivi superiori al terzo delle entrate correnti:** residui attivi su entrate correnti pari al 15%.

- **Residui passivi superiori al terzo delle entrate correnti:** residui passivi su entrate correnti pari al 26,9%.

- **Esistenza anticipazione di cassa non restituita:** negativo.

- **Presenza di debiti fuori bilancio:** negativo.

- **Volume entrate proprie di importo inferiore al 40% delle entrate correnti:** entrate proprie pari all'89,45%.

- **Spese per il personale superiori al 50% delle spese correnti:** spese per personale su spese correnti pari al 21,23%.

- **Interessi passivi sui mutui superiori al 20%:** interessi passivi pari al 3,79%.

- **Esistenza di finanziamenti degli investimenti con mezzi propri per importi inferiori al 10%:** investimenti finanziati senza assunzione di mutui.

Oltre ai predetti indicatori, imposti dalla normativa, esistono altri indicatori autonomamente individuati dall'Ente che forniscono dati sulla com-



posizione del Bilancio e sulla sua gestione:

- **Autonomia finanziari a pari a 90,64%.**

- **Autonomia tributaria pari al 44,53%.**

- **Dipendenza erariale pari all'8,58%.**

- **Entrate extratributarie pari al 50,87%.**

- **Pressione entrate proprie per abitante L. 1.621.906.**

- **Pressione tributaria per abitante L. 796.801.**

- **Trasferimenti erariali per abitante L. 153.493.**

- **Costo personale sulla spesa corrente pari al 21,23%.**

- **Costo medio del personale L. 40.922.865.**

- **Costo del personale per abitante L. 372.444.**

- **Propensione all'investimento pari al 14,29%.**

I predetti indicatori dimostrano la consistenza ottimale del bilancio comunale del Comune di Settimo.

Le risorse che l'Ente può disporre sono rappresentate dalle Entrate le quali vengono utilizzate per programmare correttamente l'attività di spesa sia di parte corrente che di parte investimento. Risulta pertanto interessante verificare le entrate per loro natura e secondo la loro incidenza percentuale:

- **Tributarie (ICI, ICIAP, Tassa rifiuti, TOSAP, ecc.)** pari a 37,70%

- **Contributi e Trasferimenti correnti** pari a 7,93%

- **Extra-Tributarie (rette e tariffe servizi comunali)** pari a 39,04%

- **Alienazione ed ammortamento beni** pari a 10,02%

- **Partite di giro (compensate con le spese)** pari a 5,31%

Interessante è la verifica dell'andamento del gettito ICIAP:

nel 1990 a fronte di 1371 denunce il gettito complessivo era di L. 1.351.898.000, nel 1996 le denunce passano a 1563 con un incremento percentuale del 14% a fronte di un gettito complessivo di L. 1.447.789.000 con un incremento percentuale del 7,09%, esattamente la metà, è pur vero che incidono diversi fattori (redditività, superficie ecc.) ma il dato che scaturisce è quello che il gettito ICIAP in questi sei anni non aumenta in proporzione all'aumentare degli investimenti produttivi.

La valutazione in L. 7.037.000.000 del gettito ICI per l'anno in considerazione è costituita dalla proiezione su base annua dei dati statistici comunicati da ANCI-CNC, tenuto conto dei versamenti effettivamente pervenuti e, per la parte residuale, ancora in corso di riscossione.

Un breve accenno va fatto sui trasferimenti dello Stato ammontanti a L. 2.834.000.000 contro gli oltre 8.000.000.000 dell'anno 1993. Tali dati giustificano appieno il 90,64%

del grado di autonomia finanziaria del nostro Comune.

Il costo complessivo dei servizi a domanda individuale per il 1996 ammonta a L. 3.171.000.000 ed è coperto dalle tariffe degli utenti per complessive L. 1.628.000.000 rimanendo a carico del bilancio comunale il residuo importo di L. 1.543.000.000.

Passando ad una illustrazione servizio per servizio si ha:

- **Asilo Nido:** costo 989.338.000 entrate 490.275.000 diff. - 499.062.000 percentuale a carico degli utenti 49,56%

- **Impianti sportivi:** costo 401.960.000 entrate 102.332.000 diff - 299.628.000 percentuale a carico degli utenti 25,46%

- **Mense scolastiche:** costo 1.210.627.000 entrate 830.800.000 diff. - 379.826.000 percentuale a carico utenti 68,63%

- **Campi estivi e soggiorni stagionali:** costo 259.216.000 entrate 191.486.000 diff. - 67.730.000 percentuale a carico utenti 73,87%

- **Teatri e musei:** costo 99.057.000 entrate 10.820.000 diff. - 88.237.000 percentuale a carico utenti 10,92%

Si sono poi effettuati i seguenti investimenti, coperti in parte da trasferimenti di capitali ed in parte da avanzo 1995:

- **Completamento automazione uffici** L. 290.731.000

- **Contributi per attrezzature religiose** L. 100.000.000

- **Manutenzione straord. scuola dell'obbligo** L. 310.000.000

- **Manutenzione straord. scuola media** L. 145.000.000

- **Manutenzione straord. auditorium** L. 95.472.731

- **Manutenzione straord. silo nido** L. 102.168.404

- **Parchi e giardini** L. 1.959.862.000

- **Manutenzione strade e piazz**

ze L. 370.000.000

- **Manutenzione rete gas metano** L. 152.000.000

- **Rimborsi oneri non dovuti** L. 170.529.433

- **Eliminazione barriere architettoniche** L. 490.000.000

- **Manutenzione cimiteri** L. 307.600.000

- **Spese di istruttoria domande condono edilizio** L. 114.914.860

La normativa prevede che se la spesa per il personale a qualunque titolo in servizio è superiore al 50% del totale delle spese correnti l'Ente viene automaticamente inserito tra quelli in condizioni strutturalmente deficitarie. Da quel momento scattano le sanzioni ed il Comune viene sottoposto ai controlli centrali previsti dalle vigenti norme sulle piante organiche, sulle assunzioni e sui tassi di copertura del costo dei servizi.

Per il Comune di Settimo Milanese, la spesa consuntivata per l'esercizio 1996 ammonta a circa lire 6.302.000.000 ed è pari ad una percentuale effettiva del 21,23% e quindi nettamente inferiore al predetto limite, pur in considerazione delle assunzioni fatte e dell'applicazione del nuovo contratto.

Infine, ma non certo per importanza, una breve disamina sul conto del patrimonio.

Il conto del patrimonio accoglie, oltre ai valori dei beni comunali, i valori di cassa, dei debiti e dei crediti rilevabili dal conto consuntivo e la consistenza dell'indebitamento per assunzione di prestiti.

Il valore delle attività ammonta a L. 75.630.645.379 mentre quello delle passività ammonta a L. 47.275.199.247 ponendo in evidenza un Patrimonio Netto di L. 28.355.446.132.

L'Assessore al Bilancio
Gaetano Bonvino

Jolly Shop

SETTIMO MILANESE (MI) - Largo Papa Giovanni XXIII, 7/D - (Fronte Municipio) - Tel. 02/32.85.650

SALDISSIMI / Dal 10 luglio al 31 agosto

- Aperto agosto -



Rivenditore autorizzato:
Levi's, Rifle, Superga - Rodrigo - Arena

Sconto dal 25 al 50%
jeanseria Levi's, Rifle, Spitfire, Valentino, Laura Biagiotti

Sconti netti 30 - 40 - 50%
su tutto l'abbigliamento estivo
- costumi piscina e mare Arena - Diana - Tamigi - Invicta
- abbigliamento e calzature sportive

Orario: Lunedì: chiuso il mattino, pomeriggio dalle 15,00-19,30
Dal martedì al venerdì: 9,00-13,30 / 15,00-19,30
Sabato: 9,00-12,30 / 14,30-19,30

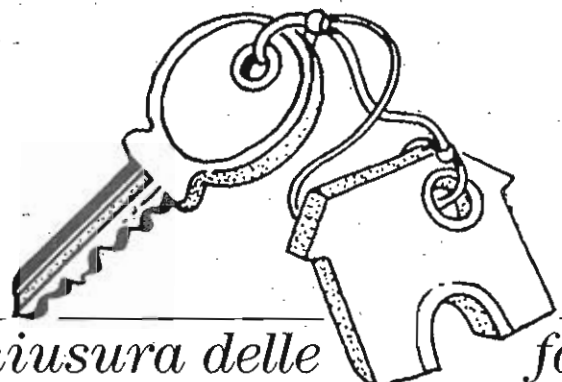
Carte di credito - Bancomat

Comunicazione alle autorità competenti

dal Comune

Per chi resta in agosto

Apertura nella 2^a e 3^a settimana, dall'11 al 22



Panifici e rivendite di pane

Ceriotti Luigi Via Manzoni, 15
Mussini Enrico Via Garibaldini, 8
Bernardi Nadia Via Vittorio Veneto, 24
Magistrelli Battista Piazza S. Giorgio, 8
Fusi Mario Via Don Minzoni, 5
Centro Commerciale Via Reiss Romoli, 16

Pubblici Esercizi

Locanda Simona - Bar/Trattoria Via Gramsci, 55
La Capanna sas - Bar/Trattoria/Tabaccheria Via Barni, 1
Coop Unità Proletaria - Bar Via IV Novembre, 112
L'Angolo - Pizzeria Piazza S. Sebastiano, 1
FA.SA. snc - Bar Via Grandi, 5
Parini - Bar Via Vittorio Veneto, 12
Paradise - Pizzeria Via Di Vittorio, 47
Centro Commerciale Via Reiss, Romoli, 16

Chiusura delle farmacie e delle rivendite di generi di monopolio

■ **Farmacia Dr. Chisalè (Tel. 328.48.68)**
Via Edison, 5 (Seguro) Dal 14/7 al 10/8 (compresi)

■ **Farmacia Dr. Coviello (Tel. 328.49.28)**
Via Airaghi, 13 (Vighignolo) Dal 28/7 al 23/8 (compresi)

■ **Farmacia Dr. Culzoni (Tel. 335.00.620/335.02.772)**
Via Bianchi, 18 (Settimo) Dal 10/8 al 31/8 (compresi)

Dan Sergio
Paolini Dario
Cavazzana Alfredo
Rania Renato
Coop Patria e Lav.
Creazzi Bar sas
Pravettoni Ermanno
Tantillo Saverio

Via Libertà, 40
Via Gramsci, 47
via Mereghezzi, 16
Via Parini, 1
Via IV Novembre, 113
Via Di Vittorio, 47
Piazza Tre Martiri, 11
Via Siloni, 2

dall'1 al 26 Agosto
dal 3 al 31 Agosto
dal 10 al 24 Agosto
dal 2 al 10 Agosto
aperto
dal 9 al 31 Agosto
dal 24 luglio al 10 Agosto
dal 5 al 25 Agosto

SETTIMOMEDICINA

L'estate degli anziani



5) preferire abiti comodi e freschi (cotone, lino);
6) utilizzare ventilatori a pale (meglio a soffitto), ma attenzione a non orientare il flusso di aria contro il corpo;
7) avere a disposizione piccole scorte di cibi e bevande per evitare di uscire nelle giornate più calde.

L'Assessore ai Servizi Sociali
Dott. Edoardo Santoli

L'estate milanese ha già cominciato a farsi sentire. Anche quest'anno bisognerà fare i conti con il caldo afoso, l'umidità, la sudorazione eccessiva, la spossatezza, il calo di pressione. Come sempre i soggetti più esposti a questi insulti ed alle terribili complicanze delle alte temperature (disidratazione e colpo di calore) sono i bambini e gli anziani, perché la loro tollerabilità ed i loro meccanismi di regolazione della temperatura corporea risultano meno efficaci di quelli di un adulto.

La disidratazione

È l'eccessiva perdita di liquidi e minerali per prolungate esposizioni al sole o sudorazioni profuse, frequente soprattutto in chi pratica attività sportive durante le ore più calde e nei soggetti che fanno uso di farmaci diuretici (Lasix, Moduret, ecc.). Inoltre bisogna sapere che ad una certa età la sensazione di sete si attenua, ma non per questo il bisogno di liquidi da parte dell'organismo diminuisce.

I segnali di una importante disidratazione possono essere quanto mai vari: dolorosi crampi muscolari, debolezza, nausea, abbassamento della pressione arteriosa, confusione mentale con fugaci perdite di coscienza, collasso. La cute è flaccida (si solleva in pliche), le mucose e la lingua si presentano asciutte, secche.

Ecco alcuni consigli per cercare di prevenire questi inconvenienti:

a) bere abbondantemente durante tutto l'arco della giornata cercando di essere almeno in parità con i liquidi perduti in manie-

ra evidente (urine, sudore); infatti una parte dei liquidi viene anche perduta attraverso la respirazione polmonare e la traspirazione cutanea (500-800 ml al giorno per un soggetto adulto sano).

b) Seguire una dieta nutriente e leggera al tempo stesso per uno sovraccaricare troppo lo stomaco: frutta, verdura, gelati (per chi non ha problemi di peso!) sono utili e sani integratori di ogni tipo di dieta.

Il colpo di calore

È quel fenomeno caratterizzato da un improvviso ed eccessivo aumento della temperatura interna del corpo. Le principali condizioni favorevoli sono rappresentate da una lunga coda sotto il sole, un viaggio effettuato durante le ore più calde della giornata, lo stazionamento in luoghi affollati, specialmente se nell'aria vi è un elevato tasso di umidità. In un breve arco di tempo si può accusare malessere generale, vertigini, confusione mentale, offuscamento della vista, fino allo stato comatoso. La pelle si arrossa e diviene asciutta, il respiro ed il battito cardiaco risultano accelerati, mentre la pressione arteriosa tende ad abbassarsi. Anche in questo caso gli anziani rappresentano una delle categorie più a rischio, specialmente se affetti già da malattie cardiovascolari o respiratorie. Generalmente negli adulti il colpo di calore si risolve in breve tempo, soprattutto se i soccorsi sono adeguati. Invece nei bambini e negli anziani può essere così grave da richiedere l'immediato intervento del medico. Ad ogni modo, se il soggetto non si riprende nel gi-

ro di 3-4 minuti è opportuno trasportarlo presso il più vicino Pronto Soccorso per un trattamento specifico. In caso di necessità ed in attesa dell'arrivo di un'assistenza specializzata si possono mettere in atto le seguenti manovre:

- trasportare la vittima in un luogo fresco e ventilato;
- metterla in posizione supina (a pancia in su) sollevando gli arti inferiori in modo da favorire l'afflusso di sangue al cuore ed al cervello;
- staccare o togliere gli abiti per favorire la respirazione;
- rinfrescare il corpo con spugnature d'acqua fredda;
- farle bere liquidi freschi appena riprende conoscenza.

Le regole del benessere

Al di là del trattamento specifico dei due più frequenti inconvenienti che possono colpire l'anziano è comunque importante adottare tutta una serie di utili precauzioni per restare in forma e superare con la minore sofferenza possibile quelle giornate in cui la temperatura sale oltre i 30°C ed il tasso di umidità è così alto che si suda anche a star fermi:

- tenere chiusi vetri ed imposte (soprattutto quelli esposti al sole) durante le ore più calde;
- dopo il tramonto arieggiare gli ambienti, soprattutto le camere da letto;
- non praticare attività faticose;
- svigliarsi presto per utilizzare le prime ore del mattino che sono le più fresche;

Il dizionario della sicurezza

Allo stesso modo con cui si cerca di prevenire disagi fisici e di approvvigionamento alimentare sarebbe opportuno anche curare l'aspetto della prevenzione sanitaria, preparandosi per tempo ad affrontare nelle migliori condizioni il caldo che verrà e avendo sempre a disposizione i "numeri utili" per le più comuni emergenze:

Autoambulanza. Sul territorio di Settimo Milanese è presente una sede della CRI (Croce Rossa Italiana) che garantisce un servizio di assistenza dalle ore 18,00 alle ore 7,00 dei giorni feriali dal venerdì sera (ore 19,00) fino a lunedì mattina (orario continuo).

Check-up. Prima dell'arrivo del gran caldo, ma soprattutto prima della partenza del proprio medico di fiducia sarebbe opportuno sottoporsi ad un controllo generale: visita+esami del sangue di routine (glicemia, azotemia, creatinemia, elettroliti, transaminasi, bilirubina).

Emergenza sanitarie. In Lombardia è ormai da tempo attivo il Pronto Soccorso sanitario che può essere richiesto da chiunque necessiti di una assistenza di emergenza per un grave problema di salute. Basta comporre il numero 118 (collegato ad una centrale operativa regionale) e sarà subito inviata la più vicina autoambulanza per un trasporto presso il centro di assistenza libero più idoneo e attrezzato per risolvere quel tipo di problema.

Filo d'argento. È un servizio di volontariato a favore di persone anziane e/o sole. Ecco alcune delle prestazioni fornite: compagnia per chi è solo; informazioni e consulenze di vario genere; servizi a domicilio (spese di alimentari, acquisto di farmaci, piccole manutenzioni, ecc.); accompagnamento per visite mediche e terapie; incontri conviviali. Per ogni contatto telefonare al numero verde 1678-68116.

Infermiere. Sono presenti in tutta Italia agenzie private che forniscono assistenza infermieristica domiciliare. La tariffa va concordata e cambia da un'associazione all'altra ed in base al tipo di intervento prestato.

Medico di fiducia. Sia che si resti a casa, sia che si vada in vacanza è opportuno avere sempre a disposizione il recapito telefonico del proprio medico o specialista di fiducia per essere rassicurati o risolvere dubbi sul proprio stato di salute anche a distanza.

Telesoccorso. È un servizio di recente istituzione sul territorio di Settimo. Si rivolge principalmente a persone sole o con patologie particolari, e funziona mediante un apparecchio elettronico da porre in casa, che mette in comunicazione con una centrale di soccorso semplicemente premendo un pulsante. Il servizio è a pagamento con tariffe graduate in base al reddito. Per ogni informazione contattare il Dipartimento Integrazione Sociale del Comune: 33509217-230.

BROLETTO®

SERVIZI IMMOBILIARI

Via V. Veneto, 22 Settimo M.se

SETTIMO MILANESE (RIF. S 220) Nuovo disposto su due livelli: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, terrazzo. Termoautonomo. Box.
L. 150.000.000

SETTIMO MILANESE (SEGURO) (RIF. S 202) Ottimo libero subito soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno, terrazzo, taverna abitabile, giardino privato.
L. 228.000.000

SETTIMO MILANESE (RIF. S321) Recente appartamento di 3 locali composto da: soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, terrazzino. Termoautonomo.
L. 190.000.000

SETTIMO MILANESE (RIF. S315) Di recente costruzione appartamento di 3 locali composto da: soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio. Termoautonomo. Possibilità box.
L. 198.000.000

SETTIMO MILANESE (RIF. S312) Ultimo piano soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi, cantina. Mansarda abitabile. Possibilità box. Termoautonomo.
L. 290.000.000

Tel. 02/33500189

Giovani

La parola alle nuove generazioni "rock on the road"



Si è conclusa a colpi di rock, blues, funky, metal e pop la manifestazione musicale che ha visto Settimo tra le protagoniste di un avvenimento coinvolgente l'intera provincia. Il 6 giugno scorso, infatti, hanno avuto luogo le prime selezioni musicali successivamente affluite nella serata finale del 12 luglio. La prima cernita effettuata ha visto in gara dieci gruppi provenienti dall'hinterland milanese, tutti sostanzialmente di matrice rock. Ogni band ha tuttavia saputo personalizzare suoni e melodie (piuttosto ricercate) creando atmosfere in grado di colpire la giuria per

tecnica ed originalità. I giovani musicisti hanno infatti dimostrato di possedere una grande capacità per così dire "strumentale", affiancata da uno spirito d'intraprendenza, di coraggio e soprattutto di volontà d'animo degna dei migliori artisti (quelli veri, che vivono grazie al vibrar di corde e di ingaggi milionari!). Soltanto tre gruppi sono però stati in grado di giungere alla serata finale grazie all'energia sprigionata che li ha posti senza dubbio su un gradino qualitativamente superiore: Loreley (rock italiano di Castano Primo), Spirito libero (rock italiano di Nerviano) e Zerozen (rock di Mi-

lano). La scelta si è protratta a lungo proprio perché le giovani promesse di un futuro ormai prossimo si sono dimostrate combattive al punto tale da verificarsi, in luogo del punteggio finale, 2 pari-merito (Agony e Deadra; Tool Silence e Ansia). Ed è per questa ulteriore motivazione che le band uscite vittoriose possono seriamente considerarsi (a prescindere dalla loro eventuale e futura carriera) professionisti a tutti gli effetti. La serata del 12 ha poi visto come "guest star" gli Zoo, già vincitori di Scorribande '92, che ha loro concesso la possibilità di partecipare negli anni successivi

all'ambiente rock esibendosi in numerosi palchi di festival e manifestazioni in tutta la Lombardia. E, grazie ad avvenimenti come questi, la città ha potuto godere anche se per un tempo assai limitato, di un analogo fermento e di una inconsueta frenesia (o meglio, allegra confusione!) in grado di conciliare tradizione e novità, musica e divertimento, serietà e spensieratezza, grandi e piccini, giovani e non. Il tutto avvenuto grazie all'unione di forze (guidate da una grande volontà) capaci di far trasudare la città di amore per sé stessa e per coloro che la vivono.

Barbara Pascali

Come vivono i ragazzi la realtà del nostro Comune? Ecco le esperienze e le opinioni di alcuni di loro

I giovani: chi sono, cosa vogliono

Intervista a sei ragazzi di Settimo dai 17 ai 24 anni

Paolo, 18 anni
Frequenta il quarto anno dell'istituto tecnico per periti agro-industriali di Noverasco. Il suo giro di amicizie se lo è fatto tra i compagni di scuola e così, come la maggior parte dei suoi coetanei che studiano fuori Settimo, trascorre altrove anche il suo tempo libero. Solitamente il punto di ritrovo suo e dei suoi amici è a Milano, in piazza del Duomo; da lì decidono cosa fare e dove andare: a mangiare una pizza, in una birreria, in un disco-pub, in una ludoteca. Vivere a Settimo gli piace, anche se ultimamente "il paese si sta trasformando in città", mentre Paolo ama la vita all'aria aperta e piccoli paesi di campagna. Comunque Settimo è ancora una cittadina tranquilla e con molto verde. Le attrezzature sportive sono più che soddisfacenti. Quello che manca è un locale nel quale i giovani possano trascorrere le loro serate in compagnia. Inoltre i trasporti pubblici sono carenti e predisposti in fasce orarie più adatte ai lavoratori che non agli studenti: bisognerebbe inserire delle corse anche nella fascia oraria che va dalle 12.30 alle 15.30.

Chiara, 17 anni
Frequenta il liceo classico "Beccaria" a Milano. Anche lei trascorre il suo tempo libero a Milano dove frequenta i

centri sociali o comunque luoghi dove si può ascoltare della buona musica. "Ad ogni modo", mi dice, "gli amici che avevo a Settimo li ho mantenuti. Il problema è che qui, dopo le 20.00, non sai più dove andare. Ci vorrebbe un locale, magari un pub, capace di costituire un punto di ritrovo e di divertimento per noi giovani". Chiara utilizza spesso i servizi che Settimo offre ai suoi cittadini: il cinema, la piscina, la biblioteca... Ha anche frequentato il corso di fotografia organizzato dal Comune e, anzi, gradirebbe molto un eventuale ampliamento di tali corsi: "magari si potrebbe introdurre un corso di yoga o di interpretazione della scrittura...". Mi parla con entusiasmo di Palazzo Granaio (che il Comune ha intenzione di trasformare in un centro di aggregazione dedicato ai giovani) e propone che vi si facciano concerti o comunque altre iniziative che attirino i giovani. Ciò di cui non è assolutamente soddisfatta sono i mezzi pubblici: "soprattutto la domenica mattina è impossibile, per chi non ha la macchina, muoversi da Settimo!".

Ilenia, 18 anni
Lavora nei mercati rionali tutti i giorni, tranne il venerdì e la domenica. Il punto di ritrovo con i suoi amici è il bar sotto i portici di fronte alla piazza del mercato.

Da lì, il sabato sera, si spostano verso i locali di Milano: birrerie, paninoteche, disco-pub. Raramente va in discoteca. Non gli piace vivere a Settimo e comunque in città: vorrebbe trasferirsi in montagna. Non sente l'esigenza di un locale o comunque di un luogo di aggregazione giovanile sul territorio di Settimo "perché, dopo essere stati qui per tutta la settimana, almeno il sabato sera e la domenica pomeriggio si ha voglia di vedere posti nuovi". Quello che veramente manca è una palestra ben attrezzata, dove poter fare aerobica, body-building, pesistica... Certo c'è quella della D.D.S., ma, secondo Ilenia, non è ben attrezzata e ha dei prezzi proibitivi.

Marco, 20 anni
Frequenta il primo anno della facoltà di chimica industriale a Milano. I suoi amici abitano a Settimo, che è però solo il punto di partenza verso altre mete (un po' come per tutti i nostri giovani concittadini). Settimo gli piace: c'è molto verde, non è distante da Milano e, soprattutto con l'apertura del nuovo centro commerciale, puoi trovare tutto ciò di cui hai bisogno. Marco ha una grande passione: la musica. Con alcuni suoi amici ha formato un gruppo musicale chiamato "Over tour", nel quale suona la chitarra elettrica. Per

questo motivo è entusiasta dell'idea di poter usufruire della sala d'incisione che si pensa di inserire nel progetto di ristrutturazione di Palazzo Granaio. "Disolito", mi spiega, "siamo costretti a recarci a Milano, dove prenotare una sala d'incisione è abbastanza costoso e va fatto con molto anticipo. Poter avere una sala-prove qui a Settimo sarebbe senz'altro più comodo e vantaggioso!". Sull'argomento Palazzo Granaio interviene anche la sorella di Marco,

Angela, 24 anni
"Sarebbe bello" mi dice "che in questo spazio pensato per noi giovani venga inserita anche una ludoteca e, magari, dei tavoli da ping-pong!". Ciò di cui entrambi si lamentano è una mancanza di dialogo e di informazione da parte dell'Amministrazione comunale: "quando sono iniziati i lavori di rifacimento del manto stradale davanti a casa nostra - in via Di Vittorio - nessuno sapeva con certezza che cosa stesse succedendo!".

Alessandra, 23 anni
Ha frequentato l'istituto magistrale ed ora lavora part-time all'asilo parrocchiale di Vighignolo. Tutti i suoi amici sono di Settimo, Vighignolo e Seguro e li ha conosciuti frequentando l'am-

biente oratoriale. L'oratorio, mi racconta, soprattutto dopo l'istituzione dell'Unità Pastorale, è diventato un importante luogo di aggregazione per i giovani. I cambiamenti avvenuti negli ultimi anni sono estremamente positivi: gli spazi si sono ingranditi, sono state costruite nuove attrezzature sportive, le iniziative (soprattutto quelle rivolte ai giovani) si sono moltiplicate. Tutto ciò ha "aperto le porte del nostro oratorio": il gruppo dei giovani si è allargato e vi si sono inserite molte persone nuove. Le iniziative parrocchiali sono le più diverse: il giovedì sera c'è la catechesi per i giovani; molti si occupano del catechismo per i più piccoli; vengono organizzate anche opere di volontariato, ad esempio presso gli anziani di Vanzago... Ma l'oratorio non è solo questo: è anche, più semplicemente, un luogo di ritrovo dove passare il proprio tempo libero in compagnia di amici. I ragazzi si ritrovano e si danno appuntamento anche al di fuori della parrocchia, ad esempio il sabato sera, che solitamente trascorrono nei locali di Milano e dei paesi limitrofi. Anche per Alessandra, infatti, a Settimo si sente la mancanza di un locale adatto ai giovani: la sera non c'è un posto dove andare. Per il resto, è soddisfatta della nostra cittadina: "si vive bene perché è una via di mezzo tra la città e il paese".

Sabrina, 24 anni
Frequenta il quarto anno della facoltà di giurisprudenza all'Università Statale di Milano. Gli amici con i quali esce abitualmente sono quasi tutti di Settimo. Si ritrovano davanti alla Cooperativa del Popolo di via Libertà e da lì, data l'assoluta mancanza di locali nel nostro Comune, si dirigono nei vari paesi dell'hinterland: Corbetta, Magenta, Abbiategrasso, a volte Vigevano. Settimo le piace: è un paese tranquillo, con molto verde, a due passi da Milano. Ci tiene a sottolineare che negli ultimi anni i mezzi pubblici sono stati notevolmente potenziati, soprattutto con l'introduzione della nuova linea Settimo Milanese - Piazzale Lotta: "i risultati raggiunti sono molto positivi; certo se si potesse incrementare il servizio...". Utilizza la biblioteca, dove trova quasi sempre i libri di narrativa dei quali ha bisogno e dove a volte ha trovato anche alcuni libri di testo per l'università, soprattutto grazie al prestito interbibliotecario. Le chiedo cosa ne pensa del progetto di restaurare Palazzo Granaio. "È un'ottima idea" mi risponde "vi si potrebbero svolgere attività ricreative e, magari, si potrebbe anche pensare alla proiezione di films in lingua originale...".

Silvia Cazzaniga

Una serata al Centro Sportivo Italtel con grossi esponenti americani e italiani

Notte "country" a Settimo

Una notte all'insegna del sapore "country", presso il centro sportivo Italtel di Settimo Milanese, ha fatto rivivere a moltissime persone un'atmosfera tutta particolare che richiama le serate stellate dei cow-boys americani. Alle 21,30 di sabato 21 giugno, giovani e meno giovani, provenienti da diverse città del nord, si sono dati appuntamento per l'unica data in Italia, di alcune delle più rappresentative figure in circolazione del genere musicale "country". Di fronte a circa 500 persone si sono esibiti Lola Cagle & The New Deep, nuova promessa del new country americano arrivati direttamente dal Mississippi e in seguito hanno fatto il loro ingresso sul palco due straordinari chitarristi italiani ovvero i Flat & Finger. La serata ha toccato il suo apice con le performance di uno tra i più grandi artisti del bluegrass USA, Lou Reid, ex componente dei Seldon Scene, dei

Ricky Skaggs Band e dei Quicksilver, che per la prima volta nel nostro Paese si è presentato con la sua nuova band. I Lou Reid & Carolina, oltre ad annoverare naturalmente il vocalista che dà il nome al gruppo, sono formati anche da Randy Barnes, Alan Bibey e da Gena Britt, dolce presenza femminile che oltre ad alcune parti vocali è protagonista con il suo banjo, strumento a pizzico tipico del jazz, con cassa armonica pergameneacea. Gli appassionati presenti al concerto, hanno ballato tutta la serata sulle note delle varie melodie, eseguite alla perfezione da tutti i musicisti, confermando che il country rimane uno dei generi più spontanei ed apprezzati tra i diversi tipi di musica. Approdato in Italia negli anni '70, grazie a grandi artisti come Bob Dylan ed altri, il contry ha saputo conquistarsi un discreto numero di estimatori; un genere che nasce nei lontani



Due momenti della serata

anni della conquista del West da parte dei pionieri americani. Infatti i contadini che emigravano verso l'Ovest, nelle serate di bivacco, riuniti in-

torno ad un focolaio cantavano e ballavano accompagnati da una sola chitarra, creando quell'atmosfera che si è potuta assaporare sentendo le note

delle canzoni della serata. Un'iniziativa brillantemente riuscita sottolineata dall'entusiasmo del pubblico nei confronti della formazione

capeggiata da Lou Reid, la quale ha proposto un brillante repertorio dei suoi recenti successi, come "Blue Kentucky Wind", "God Loves His Children" e "I'd Miss You", contenuti nell'album uscito l'anno scorso per la casa discografica Rebel. Al Centro Sportivo Italtel di Settimo Milanese, il concerto si è concluso con un giudizio più che positivo da parte degli spettatori e soprattutto degli organizzatori, tra i quali l'associazione italiana "Bluegrass & Country Music Association of Italy", in collaborazione con l'Arco di Milano, il Comune di Settimo Milanese - Assessorato alla Cultura - Dipartimento Servizi ai Cittadini e l'Italtel Cra - Circolo Ricreativo Aziendale Lombardia. Augurandoci che nel nostro Comune iniziative del genere non rimangano isolate, diamo appuntamento alla prossima.

Carmine Bellarosa

I fontanili: un patrimonio

Rifiuti nel fontanile
Segnarca
in prossimità
di via Reiss Romoli



“Clean up the world”

Anche a
Settimo il 21
settembre
la giornata
“Puliamo il mondo”.
L'intervento avverrà
sull'area di testa e
sulla parte più a nord
del Fontanile Olonella

L'Assessore all'Ecologia Cinzia Corio, convinta che l'amore per la propria città, per il proprio paese sia una premessa indispensabile per qualsiasi impegno civile, per la partecipazione alla difesa dell'ambiente si è impegnata, attraverso l'azione dei cittadini, ad aderire all'iniziativa mondiale di volontariato “Clean up the world - Puliamo il mondo” che si svolgerà in Italia il 21 settembre 1997, organizzata da Legambiente.

A tale proposito è stata individuata l'area di contorno alla testa ed il tratto di asta più a nord del Fontanile Olonella, inclusa nel perimetro del Parco Sud Milano, area di particolare valore paesaggistico. Sulla quale l'assessore intende richiamare l'interesse e l'attenzione. Rivolge quindi un invito ai cittadini ad aderire alla giornata di volontariato per la pulizia e il recupero dell'area individuata.

Ai volontari verrà fornita una sacca contenente un cappellino e altri omaggi oltre agli attrezzi necessari ad effettuare l'intervento.

Chi intende ricevere ulteriori informazioni o dare la propria adesione è invitato a rivolgersi all'Ufficio Ecologia del Comune di Settimo Milanese - Tel. 33509236.

Opera dell'uomo fin dall'XI Oggi rischiano di scomparire nella moderna dell'agricoltura

Osservando il paesaggio che ci circonda si possono notare piccoli boschetti costituiti da alberi ed arbusti che “nascondono” uno dei più importanti e caratteristici patrimoni naturali della nostra zona: i fontanili.

Pochi però sanno cosa sia un fontanile; innanzitutto si tratta di un'opera artificiale, è un canale scavato dall'uomo per portare in superficie le acque sotterranee (di falda) ed incanalarle per l'irrigazione dei campi. Questo sistema era largamente utilizzato fin dall'XI secolo nelle campagne della pianura padana, ma era conosciuto anche nell'epoca romana.

La formazione geologica del periodo quaternario (quindi tutte le modificazioni del territorio causate dalle quattro grandi ere glaciali che si sono succedute sulla terra a partire da circa un milione di anni fa) ha portato alla formazione dell'anfiteatro morenico, antistante i grandi ghiacciai delle Alpi; successivamente i detriti delle erosioni, riempiendo la valle di un antico mare, hanno formato la pianura Padana, lasciando una coltre di circa un metro di limi a cui si deve la sua fertilità. Questa particolare conformazione geologica e la posizione geografica si prestano ottimamente alla costituzione ed al conseguente utilizzo dei fontanili.

Le vene sotterranee create dall'infiltrazione delle piogge e delle acque di scioglimento dei nevai in montagna, scorrono sugli strati di ghiaia e sabbia con un andamento Nord-Ovest/Sud-Est a causa del dislivello esistente tra la bassa e l'alta pianura. È nella zona intermedia, in cui è compresa la campagna milanese, che si afferma su larga scala l'utilizzo dei fontanili; infatti in questa area le acque di scorrimento incontrano sbarramenti d'argilla, dando luogo a falde d'acqua in leggera pressione.

A questo punto la semplice immissione di un tubo di ferro o la deposizione di tini senza fondo in legno di rovere fa sì che l'acqua sgorgi in superficie; la zona di emissione, attorno alla quale viene scavata una buca, è denominata “testa”.

Da quest'ultima partono una o più di-

ramazioni denominate “aste” per l'incanalamento delle acque.

Il beneficio che ne deriva è di duplice portata: da un lato si evita l'impaludarsi della zona, dall'altro si consentono coltivazioni ad alto rendimento agricolo quali le marcite. Questo metodo di coltura, praticato intensamente nella pianura lombarda già dall'XI secolo dai monaci dell'abbazia di Chiaravalle, permette l'allagamento dei prati durante l'inverno con acqua a temperatura mite e costante impedendo così che il terreno geli. È quindi possibile avere a disposizione il primo taglio dell'erba già dal mese di marzo, incrementando così il numero di tagli annuali e disponendo di erba fresca durante tutto il periodo invernale.

Fin qui la funzione primaria e più utilitaristica del fontanile; non va comunque trascurata l'importanza che questa risorsa riveste nei confronti dell'ambiente.

La temperatura mite (12 gradi circa) e la quiete dell'acqua unite ad una forte ossigenazione permettono lo svilupparsi di varie forme animali e vegetali; in relazione ai tratti di fontanile si hanno differenti condizioni ambientali, strettamente collegate alla velocità delle correnti.

Queste ultime, infatti, sono praticamente assenti alla sorgente e più o meno forti lungo l'asta; ciò comporta una profonda diversificazione nella distribuzione delle varie specie. Abbiamo così, in rappresentanza della fauna, la gallinella

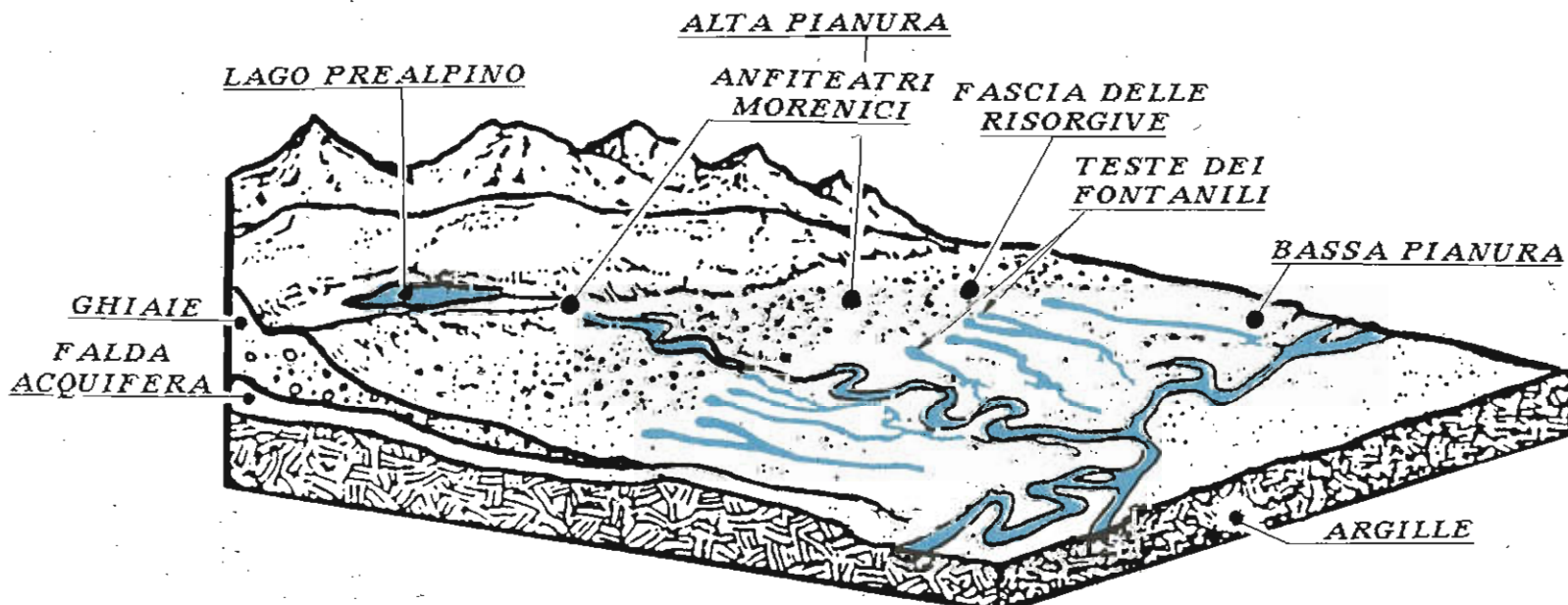
d'acqua, il martin pescatore, la tinca, il tritone, il gambero di fiume, più un gran numero di insetti (soprattutto coleotteri e farfalle). Bisogna precisare che ci troviamo in un ecosistema in cui la coabitazione dei vari generi costituisce una catena alimentare a capo della quale vi sono alcuni predatori quali la biscia d'acqua ed il luccio.

Le presenze arboree sono costituite dal pioppo bianco, la quercia rossa, la robinia, il salice, il sambuco, l'ontano nero; sono presenti anche vari generi palustri come la lenticchia d'acqua, il crescione, il sedano d'acqua, la canna di palude, la mezzasorda ed altri ancora. Purtroppo queste entità, rispettate dai contadini in quanto dispensatrici di prosperità e benessere e che un tempo caratterizzavano il paesaggio lombardo, sono oggi quasi scomparse; l'abbandono delle colture tradizionali per il passaggio alla monocoltura, la scarsità d'acqua durante la secca invernale, l'inurbamento, la mancata manutenzione periodica (operazioni da farsi ogni 3/5 anni per la pulizia del fondo onde evitare l'impaludimento), l'abbandono in molti casi di questi corsi d'acqua, ne stanno decretando la progressiva estinzione.

Ad aggravare questa già sconsolante situazione si è aggiunto anche il malcostume, purtroppo ormai largamente diffuso, di trasformare i fontanili in pattumiere e discariche a cielo aperto di ogni tipo di rifiuto.

La sopravvivenza di alcuni fontanili è spesso affidata all'iniziativa di volontari, singoli o riuniti in associazioni (come è avvenuto a Settimo) che si adoperano per rivalutare e tenere in vita questi corsi d'acqua. Questi ecosistemi non più finalizzati ad un utilizzo agricolo, che peraltro si potrebbe ancora concretizzare per l'attuazione di colture biologiche, costituiscono con la loro sopravvivenza, la testimonianza di un passato che non deve andare irrimediabilmente perduto.

Planimetria della Pianura Padana



Lino Aldi

Comaredo

CC

RO

Comaredo

Monz

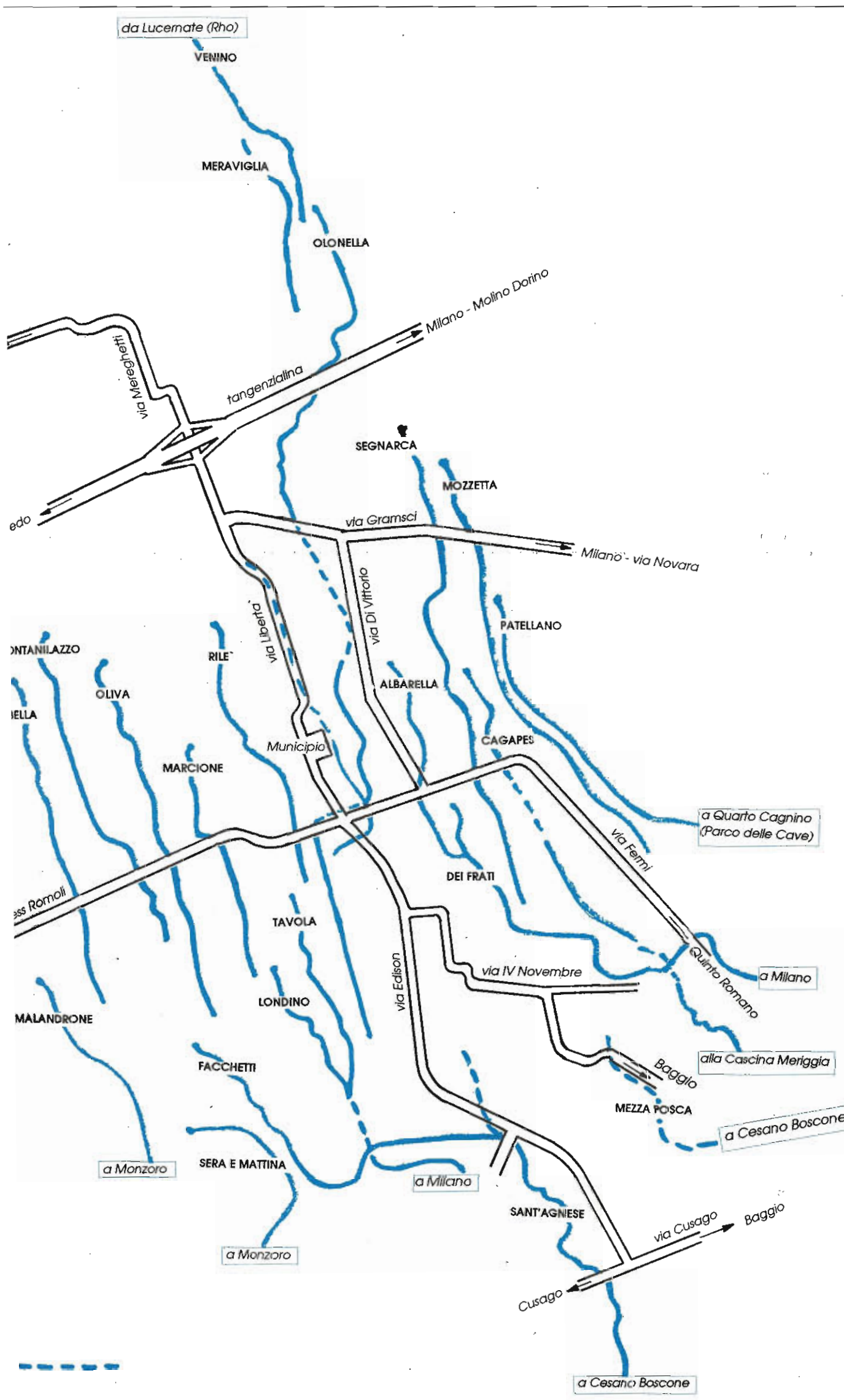
tombinat

Il naturale da conservare

secolo servivano all'irrigazione. Per il loro mancato utilizzo...

I fontanili di Settimo

- Olonella:** attivo, acqua scarsa, attraversa quasi completamente Settimo.
- Segnarca:** attivo, acqua scarsa.
- Mozzetta:** forse il più insabbiato, riceve solo colature.
- Rilè:** non ha più la testa, riceve solo acqua di passaggio.
- Cagapes:** attivo, ottima la testa e il primo tratto.
- Patellano:** insabbiato.
- Dei Frati:** attivo.
- Albarella:** attivo, confluisce nel fontanile Dei Frati.
- Stavella:** tombinato quasi interamente.
- Marcione:** attivo.
- Malandrone:** attivo, molto trascurato.
- Tavola:** attivo, ben tenuto, confluisce nel Londino.
- Londino:** attivo, ben tenuto.
- Roverbella:** attivo.
- Fontanilazzo:** attivo.
- Oliva:** attivo solo nei mesi estivi.
- Facchetti:** attivo, il più ricco di acqua, confluisce nel Sant'Agnese.
- Sera e mattina:** attivo.
- Sant'Agnese:** testa tombinata, è il prosieguo del Facchetti.
- Mezza Posca:** tombinato, riceve il troppo pieno di fognatura.
- Venino:** riceve solo acqua di passaggio.
- Meraviglia:** inattivo.



Il Fontanile Cagapes



Il fontanile Rilè

società

Un Gruppo di Volontari per la Protezione Civile

Tu non lo sai

ma sono già pervenute diverse adesioni all'appello lanciato sul precedente numero del periodico comunale per la frequenza al corso di formazione per la costituzione del Gruppo di Volontari per la Protezione Civile del nostro Comune. **Potresti essere prezioso anche tu.**

Cerchiamo

uomini, donne, giovani, purché maggiorenni, interessati a fare parte di una realtà dinamica, formativa e socialmente utile, che mettano a disposizione le loro competenze e il loro entusiasmo.

Perché

la nostra comunità ha bisogno di persone che costituiscano un

gruppo a cui affidare il compito di integrare e coadiuvare le forze istituzionali in caso di necessità.

Quali compiti

il Gruppo Volontari per la Protezione Civile coadiuva: nell'attività di controllo preventivo sul territorio verificando gli argini dei corsi d'acqua e, in caso di inquinamento da rifiuti, individuando le zone da bonificare o da proteggere; nell'intervento in caso di emergenza o calamità; nell'educazione ambientale nei confronti dei cittadini sui rischi derivanti da disastri, promuovendo incontri e manifestazioni pubbliche di simulazione di intervento, illustrando i comportamenti da adottare in stati di emergenza.

Ti aspettiamo

per richiedere la partecipazione al corso basta compilare, ritagliare la scheda a fianco tratteggiata e consegnarla ad uno dei seguenti uffici:
- Sede Comunale (Piazza Eroi, 5)
- Sede Ufficio Tecnico (Via Solferino, 8)
- Sede Comando Polizia Municipale (Via Libertà, 33)
- Biblioteca Comunale (Via Grandi, 4).
Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Servizio Comunale di Protezione Civile (telefono 33.509.214).
Gli interessati verranno successivamente informati del calendario del corso che si terrà a partire dal prossimo mese di settembre.

..... scheda:

nome:..... tel. casa:.....

via:..... tel. altro:.....

città:..... frazione:.....

nato il:..... nato a:..... c.f.:.....

cittadinanza:..... stato civile:..... figli:.....

professione:..... tel. lavoro:..... patente tipo:.....

titolo studio:..... funzione:.....

specializz.ni:.....

.....

altro:.....

.....

Vestiaro: taglia abito.....: taglia scarpe:..... taglia camicia:.....

Dopo quarant'anni di insegnamento, la signora Nerina Cattadori è andata in pensione

E adesso cambierà mestiere: l'aspetta quello della nonna

Quasi un migliaio di cittadini di Settimo milanese l'hanno avuta per maestra alle Elementari del plesso rosso di Via Buozzi

Ultimo giorno di scuola al plesso rosso delle Elementari di Via Buozzi. I ragazzi sono ancora in aula quando entriamo a chiedere della maestra Nerina Cattadori, giunta anch'essa all'ultimo giorno di ben quarant'anni di insegnamento. No. Non c'è alcuna cerimonia d'addio. Tutto è previsto nella massima normalità. Se fossimo in caserma si potrebbe dire che il clima è quello del "rompete le righe". Ai ragazzi basta per il momento essere liberi di schiamazzare, lasciando alla signora Cattadori, quanto mai emozionata, il "permesso" di sedere a un tavolo con noi, nello spazio che sta all'esterno delle aule, a mo' di hall. Incominciamo così la nostra chiacchierata con questa anziana maestra di Settimo che, venuta nel nostro Comune nel 1958, dal 1966 ha visto passare sui banchi una bella fetta della popolazione di oggi.

Nata a Stagno Lombardo, Cremona, nel 1934, la signora Nerina ha iniziato il suo delicato compito di crescere i ragazzi istruiti presso la Scuola Console Marcello, in Via Gattamelata, a Milano, la città dove giunse ancora in fasce con la famiglia. Lasciato il posto del fattore, il padre si era dovuto infatti trasferire per iniziare, grazie alla sua conoscenza dell'arte degli insaccati, una nuova attività presso una grossa ditta del ramo. La nostra maestra era la prima di cinque figlie, quindi, già da giovane, non ha mai potuto concedersi tanto tempo libero. Bisognava dare una mano in casa e lei non si ti-



rava indietro. Adesso, la signora Nerina Cattadori, giunta all'età di andare in pensione, dopo aver avuto a sua volta quat-

tro figli, è arrivata al commiato con la scuola. È nonna ed ha due bei nipotini, ma è soltanto, pare di capire, un puro e semplice anticipo, perché i figli sono tutti sposati e pertanto... Mentre, tra il chiasso quasi assordante di una scolarecchia che già fiuta l'odore delle vacanze, i nostri conversari proseguono sul filo dei ricordi, una pallina da tennis ci finisce tra i piedi e due vivacissimi diavoletti si infilano sotto il tavolo per prenderla, anzi per disputarsela. Ecco uno dei connotati spiccatamente presenti negli alunni più piccoli. E il fatto aiuta la signora a rovistare nel suo passato e a riandare agli anni in cui giunse a Settimo. Allora eravamo ancora un piccolo centro agricolo. Poche migliaia gli abitanti. "La gente, cordialissima e molto affabile, non era però — sottolinea la signora Nerina — portata a dare troppo credito allo studio. Bastava il necessario". Eppure parecchi si sono laureati e, per le notizie che si possono avere, alla maestra che sta per lasciare la vecchia cattedra, ogni tanto giunge di sapere che alcuni suoi ragazzi hanno rag-

giunto un lavoro dignitoso: fanno i tecnici o si occupano di mansioni piuttosto gratificanti. E per lei è il piacere più grande. Una soddisfazione pari a nessun'altra. Soprattutto, tiene a sottolineare la signora Nerina, non è mai stato usato l'ombra di un favoritismo. Gli alunni erano tutti nella medesima condizione. Coi genitori ci sono sempre stati ottimi rapporti. Magari negli anni più lontani può essere stato un tantino difficile intenderci, per via del linguaggio o delle abitudini, ma si andò improvvisamente bene. La genuinità della gente di Settimo — aggiunge la maestra — ha contribuito largamente affinché le cose filassero al meglio. "Quando giunsi in questa stessa scuola, eravamo all'osso. Ricordo che nei primi anni vi era un bidello anziano che faceva il portaordini del Comune o, come si usa dire, il messo comunale. Faceva anche le pulizie". Essendo un veneto, aggiungiamo noi, era perciò nella parte più appropriata, quella cioè del "faso tuto mi". Scherzi a parte, la scuola era in quelle condizioni. Non per nulla capitò che una classe avesse quaranta alunni. E la signora Cattadori lo rivive nella propria memoria quel momento. Lo ha ancora ben vivo. "L'aula era al piano rialzato di questo medesimo plesso, verso la strada. E come ci si arrivò è presto spiegato: di tre prime, di venticinque ragazzi l'una, si dovette fare due seconde classi che, più i ripetenti, dettero appunto quel numero". Ma la scuola, come ce la racconta la maestra, senza che l'emozione l'abbia ancora del tut-

to lasciata, era tranquilla, andava bene, non presentava problemi insormontabili. Certo oggi tutto è un'altra cosa. I tempi si evolvono. E giustamente la scuola è venuta via via adeguandosi. In ogni caso, in tutti questi anni non una battuta è andata persa. E salvo l'anno in cui fu staccata, dopo l'inaugurazione del plesso bianco delle stesse Elementari di Via Buozzi, per collaborare con la Direzione didattica di Cornaredo, la signora Nerina ne ha vissuto ogni nuovo aspetto. Per lei è stata un'esperienza preziosa che l'ha messa a contatto con ogni tipo di richiesta, con ogni esigenza e con ogni forma possibile e immaginabile di questioni. "Ciò — sostiene — è servito molto". Per lei, poi, uno dei meriti sul fatto che la scuola sia sempre andata bene, va ascritto senza dubbio alla presenza di genitori moderni e non conflittuali. La collaborazione è stata un mastice vigoroso. E inequivocabilmente, va fatto rimarcare di bel nuovo, uno degli elementi portanti di tutto ciò è stato il suo non fare mai distinzione tra i ragazzi. Non favorire il figlio del tale è cosa importante. "Gli alunni — fa presente con garbo — per me sono davvero sempre stati tutti uguali". E quanto detto, in un bilancio ambizioso che ha interessato, lungo tutto questo arco temporale, poco più poco meno, un migliaio circa di ragazzi, non può essere considerata poca cosa. Settimo Milanese lo sa per diretta conoscenza. Lo ha toccato con mano. Adesso, dopo una vita tranquilla e "piatta", come lei ama dire, l'attende un meritato e, gli auguriamo, lungo riposo. Non che debba restarsene a fare nulla. Questo assolutamente no. Ma che almeno il mestiere della nonna lo possa fare... così come ha fatto quello della maestra. Fortunati i nipoti.

Ermanno Bighiani

SAMA IMMOBILIARIB LA TUA CONSULENTE DI FIDUCIA

Via Marconi n. 13 - 20010 Bareggio (MI) Tel. 902.84.60

VIGIGNOLO: mq. 88 - Soggiorno, cucini abitabile, camera, bagno, cantina e posto auto di proprietà. Riscaldamento autonomo. L. 165.000.000 - RIF. G

BAREGGIO: zona ben servita piccola palazzina ultimo piano mq. 130, salone, cucina abit., tre camere, doppi servizi. I ripostiglio, cantina, box, ottime finiture interne L. 330.000.400

SETTIMO MILANESE: Mq. 90 - Soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, cantina. Riscaldamento autonomo L. 190.000.000 - RIF. 012

BAGGIO: Piccola palazzina, recente costruzione, ottimo tre locali più doppi servizi, cantina e box. L. 257.000.000 - RIF. 015

CORNAREDO: Mq. 90 - Soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, cantina e box. Riscaldamento autonomo. Ben tenuto!!! AFFARE!!! L. 205.000.000 - RIF. 05

VITTORENE: Affare mq. 90 - Ultimo piano - Tre locali + servizi, solo 130m tenuto.

L. 175.000.000 - RIF. 09
CORNAREDO: Super affare!!! Recente costruzione di mq. 110 4 locali + servizi con possibilità di ricavare 2° bagno, cantina e box SOLO L. 237.000.000 - RIF. 005

BAREGGIO: Mq. 98 - Ottimo tre locali più servizi. Riscaldamento autonomo, piccola palazzina, posizione ben servita. Cantina e box. L. 230.000.000 - RIF. 03

BAREGGIO: Soluzione particolare, appartamento in villa mq. 190 - 4 locali + doppi servizi, salone con camino, mq. 160 taverna con camino, box triplo. Finiture signorili. Giardino di proprietà mq. 200. L. 510.000.000 - RIF. 003

BAREGGIO: Pavo Ioso, mq. 140 - 4 locali + doppi servizi, rifatto a nuovo, cantina. Ottima posizione. L. 280.000.000 - RIF. 002

SEDRIANO: Affare!!! In piccola palazzina mq. 80 - Tre locali + servizi. Cantina e box. SOLO L. 155.000.000 - RIF. 07

Fogli
 sparsi di



Rubrica a cura
 di Lino Aldi
**Storia
 locale**

Chi fosse a conoscenza di notizie, storie, racconti sulla vita del passato più o meno recente del nostro Comune è pregato di prendere contatto con la Redazione, presso il Municipio, o direttamente con il direttore Lino Aldi.

I ricordi di un'esperienza scolastica di inizio secolo

Le difficoltà di una volta per frequentare la scuola

C'era la guerra; quella del 1915-1918, quando Carlo Giuseppe, detto "Pepin", cominciò ad andare a scuola. Il suo papà gli parlava da tempo del grande avvenimento e gli aveva già preparato la cartella; un bauletto di legno che la mamma aveva ricoperto con della stoffa.

Il papà di Pepin non sapeva né leggere né scrivere, ma capiva l'importanza dell'istruzione e diceva sempre al figlio: "Ti te devet studià, vori no che te fet la mia vita... l'è troppa dura".

Il Pepin abitava a Settimo Milanese e cominciò pertanto la scuola in Piazza della Chiesa, l'attuale Piazza tre Martiri; nello stabile dove c'era il Comune erano anche situate le aule per le classi elementari.

Tutti i giorni il Pepin imparava qualcosa, aveva una maestra molto cordiale e simpatica, e lui le voleva bene.

Alla sera il suo papà voleva vedere quello che aveva fatto a scuola poi, con grande volontà, pur essendo stanchissimo per la massacrante giornata di lavoro, imparava anche lui a leggere e a scrivere ricopiando quello che il figlio aveva fatto a scuola e dove non capiva chiedeva spiegazioni al suo Pepin.

Tante sere il Pepin si addormentava prima di aver terminato di studiare, allora il suo papà, il giorno dopo, si alzava presto, accendeva la stufa, e quando l'ambiente era bel caldo, chiamava il figlio in modo che potesse terminare la lezione prima di andare a scuola.

Il Pepin diventava ogni giorno più bravo, (e con lui anche il suo papà) infatti, l'anno scolastico non era ancora termi-

nato, che lo misero a seguire le lezioni con i bambini della seconda elementare.

Un giorno, il Pepin era in terza elementare, arrivò una nuova insegnante, si chiamava signora Brega ed usava metodi completamente diversi dall'altra insegnante.

Quel giorno segnò una svolta importante nella vita del nostro Pepin; gli piaceva sempre andare a scuola, ma aveva molta paura della nuova maestra, era una sensazione mai provata prima. Lui studiava come prima, scriveva, faceva i contecini ma i risultati non erano gli stessi; lui e la sua maestra non si capivano.

Tutta la famiglia si mosse per aiutarlo; prima la mamma, poi il papà e perfino la nonna andarono a parlare con la maestra! Non era certo una cosa da poco, considerando che a quei tempi nessun genitore osava parlare, e tanto meno discutere, con la maestra.

Malgrado questo il Pepin venne bocciato e dovette ripetere la terza elementare, egli però non si scoraggiò, anzi, a casa, oltre che scrivere e leggere, si esercitava in una materia che a scuola non esisteva: il disegno.

Quando gli sarebbe piaciuto imparare a disegnare! Se solo avesse potuto acquistare dei colori... ma la miseria era tanta ed acquistare delle matite colorate era un sogno irrealizzabile.

Intanto, a Settimo Milanese, avevano aggiunto una classe elementare in più, il Pepin passò in quarta con l'insegnante Porcellini e tutto ritornò come in prima ed in seconda elementare: lui e la maestra si capivano.

Terminò anche la quarta clas-

se e, momentaneamente, il Pepin dovette lasciare la scuola ma non per sempre, infatti, appena ebbe l'età, si iscrisse subito alla scuola serale tenuta dall'insegnante Gino Colombo e continuò così a imparare cose nuove che lo entusiasmavano tanto.

Terminata la scuola serale di Settimo Milanese, il Pepin cominciò a cercarne una a Milano che lo aiutasse a coltivare la sua passione per il disegno, cerca cerca, riuscì a trovarla... ma con suo grande dolore non poté frequentarla.

Era una scuola serale, e a quei tempi non vi erano mezzi di trasporto che collegavano Settimo Milanese con Milano nelle ore serali. Pepin ci provò ugualmente ma era proprio impossibile; non gli rimaneva più tempo per dormire.

La sua famiglia si era trasferita al Villaggio Cavour, egli tutte le mattine doveva arrivare a Cascine Olona prima delle sei, prendere il trenino del Gambadilegno per andare a lavorare, ed alla sera, dopo la scuola, ritornava a casa, a piedi, che era notte.

Pazienza disse il Pepin e diede un addio al disegno, ma non lo dimenticò mai, gli rimase sempre nel cuore come un vecchio sogno mai realizzato.

Infatti, molti anni dopo, poté finalmente dimostrare le sue qualità artistiche disegnando e colorando alcune scenografie degli spettacoli allestiti dal gruppo "I giovani della terza età" di Settimo Milanese.

dal fascicolo:

Gruppo Giovani della Terza Età

I ricordi di Carlo Giuseppe Fagetti



Cascinae Olona - Anno 1955

Il Comune, in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura, promuove un'iniziativa con l'intento di coinvolgere gli abitanti del nostro comune (o i loro parenti) che si sono sposati a Settimo Milanese

Peri Sposi

L'obiettivo è raccogliere foto di nozze (celebrate non oltre il 1980) che raccontino questo particolare momento della vita e che descrivano alcuni mutamenti dell'aspetto e dei costumi del nostro comune.

Una selezione delle immagini pervenute sarà esposta nella tradizionale mostra storica che si terrà nel cortile del Palazzo Comunale durante la festa di Settimo, la quarta domenica di ottobre.

Le foto, anche montate su album, dovranno pervenire alla segreteria de "Il Comune" o alla Biblioteca Comunale entro il 15 ottobre '97, corredate con il nome degli sposi e la data di nozze.

Le foto saranno riprodotte e restituite al più presto ai legittimi proprietari.

Per ulteriori informazioni telefonare al n. 33509204.



Vighignolo - Anno 1961



RENAULT
SALAUTO S.r.l.
 Rete Organizzata

- Autorimessa
- Autosalone
- Vendita ricambi
- Assistenza officina meccanica - carrozzeria - gommista - elettrauto
- Soccorso stradale
- Vettura sostitutiva

OCCASIONI USATO:

Clio RT '90 5p.	L. 8.000.000
Clio 1.400 3p.	L. 7.500.000
R19 '89	L. 7.000.000
Fiat Uno '92	L. 7.800.000
Peugeot 205 '93	L. 10.000.000
Fiat Tipo '91	L. 7.000.000
R. Espress '91 vetrato	L. 7.000.000
R. Espress D 1900cc '91	L. 8.500.000
Espace TD	L. 12.000.000

Via Panzeri, 14 - Settimo Milanese (MI)
 Tel. 02/3284821 - Fax 02/3288716

Arredamenti

BI CINQUE ARREDAMENTI di BOLLINI & C. s.a.s

Propone:
fino a L. 1.500.000
di supervalutazione
per il tuo vecchio armadio
acquistando un
nuovo armadio

20010 BAREGGIO (MI) - Via Magenta, 37 - Tel./Fax (02) 9013438

cultura



MUSICA Sono previsti tre livelli: base, intermedio e avanzato

Ritorna il corso di chitarra folk

Sono aperte le iscrizioni al corso di chitarra folk, che da quattro anni ha regolare svolgimento. Il corso si terrà presso un'aula della Scuola Media, tutti i martedì a partire presumibilmente dal 30 settembre.

Ci saranno 3 livelli: livello di base, intermedio e avanzato. L'orario delle lezioni rimane invariato:

- dalle 17,00 alle 18,00 livello di base
- dalle 18,00 alle 19,00 livello intermedio
- dalle 19,00 alle 20,00 livello avanzato.

per i principianti l'orario sarà dalle 17,00 alle 18,00.

La quota di iscrizione verrà comunicata a settembre.

Per informazioni più dettagliate sul numero dei partecipanti e sui programmi delle lezioni rivolgersi al competente Ufficio Cultura (35501672).

segue dalla prima

Inaugurata l'Arena Estiva

niale, ne impone una protezione particolare rispetto alle altre aree di uso pubblico. Ecco perché la scelta di recintarlo, mediante una rete metallica lungo il lato nord, con l'alveo del fontanile Olonella a est e un edificio di servizi in grado di accogliere un bar, due sale polivalenti, un portico e i servizi igienici lungo il confine sud, posizionato in coincidenza con l'antico muro di cinta, che delimitava il Parco d'Adda. Un breve tratto di recinzione collega con il Palazzo d'Adda. Con questo intervento l'Am-

ministrazione Comunale intende mettere a disposizione dei cittadini uno spazio in grado di ospitare attività culturali-ricreative quali per esempio: Cinema Estivo e le iniziative di Settimo Estate. L'area è attualmente accessibile dal cortile del Palazzo Comunale, in attesa che vengano ultimati i lavori di sistemazione per la realizzazione del parcheggio su via Don Sturzo dal quale sarà possibile accedere in via definitiva.

Cinzia Lorio
Assessore ai Lavori Pubblici



Mercatino del libro a settembre al Parco Lodi

Se è vero che: a Settembre ricominciano le scuole e che i libri costano cari, allora questa è l'occasione che aspettavi...

Se hai un'età compresa tra gli 11 e i 19 anni e vuoi "liberarti" dei libri di testo, ricordati che la carta costa, e i cassonetti sono sempre più pieni!!!

Perché non unisci l'utile col dilettevole? La biblioteca ti offre questa opportunità.

Per tutto il mese di Settembre, il Comune di Settimo Milanese metterà a disposizione di tutti i ragazzi che vogliono vendere o scambiare i propri libri di testo, un'apposita area dove potranno organizzarsi in un vero e proprio "mercatino del libro",

presso i padiglioni del Parco Lodi.

Vi ricordiamo inoltre che questa iniziativa sarà totalmente gestita da voi... potrete infatti contrattare, scambiare, vendere ed esporre liberamente tutti i libri che volete!

Se sei interessato a questa iniziativa, in Biblioteca potrai avere informazioni dettagliate in merito. Se invece sei pigro e non vuoi fare due passi a piedi, ricordati che esistono i telefoni! Troverai una persona incaricata che ti darà tutte le informazioni che desideri e che cercherà di risolvere qualsiasi tuo dubbio...

A tutti i "pigri", ricordiamo il numero da chiamare: **02/33.50.16.72.**

Vi aspettiamo numerosi a Settembre con tutti i vostri libri!!!

Settimoestate '97

Venerdì 11 luglio

"Il violino, il diavolo, la festa" musica folk europea con **Raffaele Nobile**

Sabato 12 luglio

Cabaret con **Maria Rossi**
"MARIA IA IA OH"

Domenica 13 luglio

Ballo liscio e anni '60 con **LA TERZA DIMENSIONE**
canta **Lilly Bonato**

Venerdì 18 luglio

Folk, blues con **GIANCARLO SPINA TRIO**

Sabato 19 luglio

Musica brasiliana con **NENÉ RIBEIRO e ROSA EMILIA**

Domenica 20 luglio

Ballo liscio e anni '60 con **LA TERZA DIMENSIONE**
canta **Lilly Bonato**

Venerdì 25 luglio

Jazz con **DIEGO BAIARDI TRIO**

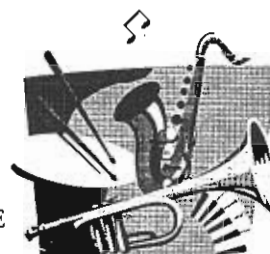
Sabato 26 luglio

La miglior chitarra flamenco in Italia **ROBERTO RIVA TRIO**

Domenica 27 luglio

Ballo liscio e anni '60 con **LA TERZA DIMENSIONE**
canta **Lilly Bonato**

c/o Nuova Arena Estiva (accesso dal Palazzo Comunale - Piazza Eroi) - ore 21,30
Ingresso gratuito



Cinema sotto le stelle

Nuova Arena Cinematografica Estiva
ingresso da **P.zza Eroi, 5**
(Palazzo Comunale)

In caso di pioggia proiezioni in Auditorium.

Biglietti: **L. 7.000 Intero L. 5.000 Ridotto**
Inizio proiezioni ore 21.30

LUGLIO

Lunedì 7 **EVITA** di A. Parker
con: *Madonna, A. Banderas, J. Pryce*

Giovedì 10 **IL GOBBO DI NOTRE DAME**
di W. Disney

Lunedì 14 **SHINE** di S. Hicks
con: *A. Mueller-Stahl, N. Taylor, G. Rush*

Giovedì 17 **IL CICLONE** di L. Pieraccioni
con: *L. Pieraccioni, L. Forteza, T. D'Acquino, N. Estrada, P. Hendel*

Lunedì 21 **ROMEO E GIULIETTA** di B. Luhrmann
con: *L. Di Caprio, O. Danes, B. Dennehy, V. Venora*

Giovedì 24 **POTERE ASSOLUTO** di C. Eastwood
con: *C. Eastwood, G. Hackman, Ed Harris*

Lunedì 28 **LA TREGUA** di F. Rosi
con: *J. Turturro, R. Citrah, S. Dionisio, M. Ghini, R. Serbedzija, C. Bisio*

Giovedì 31 **LILLI E IL VAGABONDO**
di W. Disney

AGOSTO

Lunedì 4 **UOMO D'ACQUA DOLCE**
di A. Albanese
con: *A. Albanese, V. Milillo, A. Petrocilli*

Giovedì 7 **SPACE JAM** di J. Pytke
con: *M. Jordan*

Lunedì 18 **SONO PAZZO DI IRIS BLOND**
di C. Verdone
con: *C. Verdone, O. Gerini, A. Ferrèol*

Giovedì 21 **IL CORVO 2** di T. Pope
con: *V. Perez, M. Kirshner, R. Brooks, L. Pop*

Lunedì 25 **IL PAZIENTE INGLESE**
di A. Minghella
con: *R. Fiennes, J. Binoche, W. Dafoe, J. Scott Thommas*

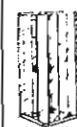
Giovedì 28 **LA FRECCIA AZZURRA**
di E. D'Alò

MARKET DELLA SCARPA



Vasto assortimento bimbo - uomo - donna
VITTUONE - Strada Statale 11 n. 28 - Tel. 02/90319408

SPAZIO VETRO
di Gerli P.



Vetri temperati e stratificati

Vetrare isolanti - Specchi normali e decorati

Aeratori - Box doccia - Zanzariere

Vetrare artistiche - Vetri incisi o sabbiati

Coperture in materiale plastico

Servizio a domicilio

Magazzino: Via Restelli, 10 - Sedriano (MI)
Tel.-Fax 02/90110255

società

In funzione da venerdì 30 maggio questa interessante iniziativa di solidarietà

La Banca del Tempo

La finalità è quella di istituire tra i cittadini vicendevoli scambi di prestazioni basate sulla fiducia e sul tempo (ore) come valore dello scambio.

Per adesioni e/o eventuali informazioni è in funzione una segreteria nei seguenti giorni e orari:

- martedì: 18.00 - 19.30
- mercoledì: 10.00 - 12.00
- venerdì: 10.00 - 12.00
- domenica: ogni terza domenica del mese
10.00 - 12.00

La sede è in via Libertà, 33 - Tel. 33509230/3287052.



È necessario uno spazio di vita "reale" dove il bambino possa decidere in prima persona e sentirsi realizzato

Troppe l'attività guidate nella vita dei nostri bambini

Oggi i nostri bambini hanno il diario zeppo d'impegni guidati dagli adulti: la scuola a tempo pieno, il calcio, la piscina, il catechismo, il pianoforte, la chitarra, l'inglese, il tennis, lo judo, la danza, la pallavolo, ecc. Il tempo dopo la scuola è spesso molto impegnato e ci chiediamo: quando i bambini hanno del tempo libero da organizzare a modo loro?

Sovente si sente dire dai genitori o i nonni che li accudiscono che quando finalmente rientrano a casa dalle attività guidate sopra descritte, essi si afflosciano davanti al televisore ed è pressoché impossibile chieder loro di fare altro. Fin'ora abbiamo parlato di attività guidate ma, che cosa s'intende per attività libere?

Le attività libere sono quelle che il bambino organizza da sé o con gli amici suoi pari al di fuori dagli impegni scolastici e familiari.

Vediamo di che cosa priviamo il bambino quando la famiglia o le società sportive esagerano ad occupare il suo tempo libero. Possiamo partire a valutare la questione con uno slogan: **Lasciamo al bambino il tempo d'imitare i grandi!** Perché:

1. È proprio l'imitazione dei grandi che gli consente di acquisire una forte sicurezza, coscienza e stima di sé. *Prova a*



volare come i grandi ma con le sue ali.

2. L'imitazione stimola la capacità di adattamento. *Cerca di camminare con le scarpe della mamma o del papà.*

3. L'imitazione sostiene il sacrificio o la tensione che esso richiede. *Gioca il ruolo della mamma o del papà con precisione di atteggiamenti.*

4. Il successo dell'imitazione attenua le ansie del futuro in quanto si sente più forte.

5. L'imitazione stimola la creatività con la quale completa ciò che manca alla realtà. Ed ancora

6. nel gioco spontaneo il bambino apprende ad organizzare il suo tempo libero e da esperienza in esperienza si rende conto della differenza che passa tra la

fantasia e la realtà, prende coscienza di tutti i fattori che richiedono l'attuazione del suo sogno: il tempo reale, i mezzi pratici, la fatica e la costanza che occorre per portarlo a termine.

7. Il bambino che s'impegna a costruire diventa capace di apprezzare anche il lavoro degli altri; impara a prendere delle iniziative pur di attuare ciò che desidera realizzare.

8. Da tentativo in tentativo il bambino scopre che riesce a realizzare ciò che pensa ossia ciò che progetta ed è proprio grazie a questo esercizio che egli sarà in grado di progettare anche il suo futuro in modo obiettivo e concreto basandosi sulle forze che ha sperimentato possedere.

Le sue ali si sono esercitate in

voli sempre più lunghi ed esse si sono irrobustite a sufficienza per volare come quelle di un adulto che in concreto vuol dire prendersi la responsabilità delle sue iniziative pagando gli errori di persona.

Viceversa il bambino troppo guidato dall'adulto che non sperimenta delle iniziative sue rischia la paralisi delle sue capacità di progettare, la paura di non farcela lo blocca e con questo stato d'animo si spiegano le fughe di tanti adolescenti verso i cosiddetti paradisi artificiali dove pensano poter schivare le fatiche e i sacrifici che la crescita comporta. *In essi si ritrova il famoso Paese dei balocchi di Pinocchio, sapientemente descritto da Collodi.*

In termini educativi quanto scritto sopra cerca di essere una sintesi di ciò che offrono al bambino le attività di gioco libero. Certo esse vanno armonizzate con quelle guidate dall'adulto e l'ideale sta nella bravura dell'educatore-genitore che nel consigliare l'attività guidata extra scolastica al bambino l'aiuta a scegliere quella che gli permette "ogni giorno" uno spazio di tempo reale di almeno un'ora da organizzare da sé. Naturalmente se prima ha compiuto tutti i suoi doveri scolastici e familiari!

Santina D. - A.GE 7°

Oratorio Estivo '97

Questa è la strada

Anche quest'anno le parrocchie dell'Unità Pastorale promuovono l'Oratorio feriale, destinato alla accoglienza dei ragazzi nei mesi delle vacanze estive. L'Oratorio Estivo 1997 è iniziato Lunedì 16 giugno e terminerà venerdì 8 agosto. Le attività oratoriane si svolgono dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00, e dalle ore 14.00 alle ore 17.30, secondo orari e modalità da concordarsi all'atto dell'iscrizione.

Gli ingressi e le uscite fuori dagli orari previsti non sono permessi, salvo con la presenza di un parente, o con un permesso scritto di un genitore, o solo dopo un contatto telefonico dei genitori stessi.

Ogni giorno dell'Oratorio feriale inizia con la celebrazione della Santa Messa alle 8.30 nella Chiesa di San Giovanni Battista, adiacente all'Oratorio.

L'Oratorio Estivo ha luogo presso l'Oratorio di San Giovanni Battista, situato in via Di Vittorio 9. Il recapito telefonico al quale rivolgersi solo in caso di necessità è: 3284871.

Le iscrizioni si raccolgono presso la Segreteria dell'Oratorio estivo. Possono iscriversi tutte le ragazze ed i ragazzi fino alla terza media. È possibile iscriversi per il mattino solamente, oppure per l'intera giornata.

Per chi desidera vi è la possibilità di pranzare in Oratorio. I pasti sono forniti dall'Unità Pastorale. Nel pomeriggio, grazie

alla collaborazione di alcune mamme, viene offerta a tutti i ragazzi la merenda.

I genitori dei bambini con particolari problemi (allergie, esigenze alimentari o mediche) devono segnalarlo al momento dell'iscrizione.

La quota d'iscrizione è di L. 10.000 (comprensiva di maglietta, cappellino). La quota settimanale è di L. 15.000 a ragazzo e comprende: la merenda pomeridiana e sconti per la piscina. Per eventuali fratelli/sorelle sono previste agevolazioni. La quota non comprende i pasti e le gite. Il costo di un buono pasto è di L. 5.000. Le famiglie con difficoltà economiche possono segnalare la propria necessità ai sacerdoti.

Le attività offerte dall'Oratorio estivo comprendono: gioco, preghiera, canto, gite, piscina, compiti scolastici, corsi vari.

In caso di maltempo, l'attività viene svolta regolarmente, secondo un programma compatibile alle condizioni meteorologiche.

Responsabili dell'Oratorio estivo con i Parroci dell'Unità Pastorale sono Don Stefano e Suor Paola che saranno presenti in Oratorio con il seminarista Matteo, con i catechisti, con gli obiettivi di coscienza e gli animatori.

È garantita inoltre la necessaria copertura assicurativa per gli eventuali infortuni che potessero occorrere ai ragazzi.

Luca Tenconi

ANAGRAFE CITTADINA

Alcuni dati sulla popolazione

Quanti siamo, come cambiamo



Popolazione residente al 30 giugno 1997	
Maschi	8.385
Femmine	8.602
Totale residenti	16.987
Immigrati (1-4/30-6-97)	
Totale	119
Emigrati (1-4/30-6-97)	
Totale	113
Famiglie al 30-6-97:	6.509

Benvenuti tra noi...

Divittorio Anna	4/3/1997
Tiraboschi Rebecca	6/3/1997
Biagi Laura	16/3/1997
Cagiano Isabella	12/3/1997
Ferrari Giovanni	12/3/1997
Scimone Jonathan	
Francesco Rosario	13/3/1997
Moroni Francesca	18/3/1997
Arborio Beatrice	8/3/1997
Bonazzoli Lorenzo	21/3/1997
Vecchio Alessandro	23/3/1997
Pepe Timoteo	27/3/1997
Baglio Miryam	29/3/1997
Fiore Giulia	28/3/1997

Giudici Alessandra

Daniotti Alberto	11/4/1997
Di Carlo Diego	18/3/1997
Cocco Micol	9/4/1997
Bonvegna Chiara	8/4/1997
Sartor Daniela	13/4/1997
Scotti Federica	18/4/1997
	5/4/1997

Un ricordo per...

Banfi Mario	8/3/1997
Ciochetta Giuseppa	
Marcella	20/3/1997
Emmi Alfia	22/3/1997
Pastori Giuseppe Nicola	26/3/1997
Testa Norma	9/3/1997

Christofis Vittoria

Cossetti Luigi	13/3/1997
Pavesi Cornelia	14/3/1997
Piroddi Bruna	29/4/1997
Maggioni Paolo	15/4/1997
Togliardi Stefano	15/5/1997
Castelli Maria Merina	4/4/1997
Bianchi Angelo	20/5/1997
Zucchetti Irma Fernanda	10/5/1997
Carsenzuola Natalina	10/5/1997
Di Blasi Catena	13/5/1997
Marinoni Giovanni	4/6/1997
Grancini Gerolamo	16/5/1997
Garavaglia Adele	20/5/1997
Mapelli Emilia	16/6/1997
	4/6/1997

Fiori d'arancio

Baumgartner Massimo Edoardo con Roemer Regina Renate	26/4/1997
Salvadori Angelo con Guzzetti Patrizia	8/5/1997
Talia Rocco con Marcarini Daniela	10/5/1997
Pirota Pierangelo con Rossi Elena Maria Bianca	14/9/1997
Baio Massimo Ermete con Gandini Sonia Eva	21/6/1997
Mazzetti Carlo con Tiraboschi Katia	5/4/1997
Staccotti Umberto Giovanni con Bossi Maria Evelina	5/4/1997
Usberti Luca Bruno con Assunto Susanna Bianca	12/4/97
Padovan Alessandro Eugenio con Antozzi Monica	19/4/1997
Bevilacqua Tommaso con Mantovani Simona	27/4/1997
Ciochetta Cesare con Restelli Barbara	1/5/1997
Frittoli Atos con Ladini Silvia	4/5/1997
Caranci Antonio con Galli Stefania	10/5/1997
Giovenzana Marco con Calmo Silvia	10/5/1997
Piazzolla Ivan Marco con Magistrelli Tatiana Tiziana	11/5/1997
Vablais Nicola con Rigamonti Simona	11/5/1997

società



“Settimo Energy Girls”

Ecco una foto di gruppo delle “energetiche ragazze” di Settimo con la loro voglia di movimento.

L'U.S. Vighignolo Pallavolo conquista la serie C con i ragazzi e la seconda divisione con la squadra femminile

Stagione O.K.: doppia promozione

Dopo 14 anni di attività nella frazione di Vighignolo la Società U.S. Vighignolo Pallavolo, in questa fantastica stagione agonistica è riuscita a centrare due passaggi di categoria superiore. Come avevamo detto a inizio stagione, eravamo riusciti ad acquisire i diritti per poter disputare con la prima squadra maschile il campionato di Serie D, certi di poter fare la nostra bella figura e senza correre il rischio di retrocedere subito; invece i nostri ragazzi sono andati ben oltre le aspettative societarie e ci hanno regalato subito il passaggio in serie C.



Questa promozione non può che renderci orgogliosi e consci del fatto che abbiamo dato la possibilità al Comune di Settimo Milanese di aggiungere un altro fiore all'occhiello in ambito sportivo e che sarà sicuramente un incentivo per avvicinare la popolazione alla pratica sportiva. Non meno importante è da considerare la promozione in seconda divisione della prima squadra femminile, arrivata dopo un soffertissimo campionato in cui siamo arrivati primi davanti alla pallavolo Casterno, grazie alla differenza punti, questa promozione ci rende par-

ticolarmente felici perché premia il settore femminile della nostra Società, settore che nella nostra storia pallavolistica aveva anche rischiato di conquistare la serie D femminile. Questo deve servire da stimolo per questo gruppo di ragazze che hanno dimostrato quest'anno di poter dare ancora grosse soddisfazioni alla Società. Per finire ci sembra giusto e doveroso ringraziare tutti i nostri tifosi che ci hanno sempre sostenuto con tifo da stadio e hanno contribuito in alcuni casi a portare a casa i fatidici due punti.

Era più bello perché c'era più fantasia

Giocare ieri

Una volta i giochi erano trasmessi da padre in figlio, da fratello a fratello, da amico ad amico. La loro caratteristica era quella di essere uguali ma diversi: il concetto del gioco era lo stesso ma schemi e nomi cambiavano a seconda della città. Per esempio giocare con un bastone lungo 60 cm. e uno più affusolato alle punte e più corto, da far saltare con il bastone più lungo, era chiamata nizza, lippa, sciaugol, pandola... a seconda dei paesi. E ognuno ci giocava come voleva. Oggi, invece, un gioco non può avere regole diverse: le regole dei videogames o dei giochi in scatola non possono essere cambiate. I giochi tradizionali facevano uso di molti oggetti ma erano oggetti quotidiani, co-

me bottoni, carta e simili. Oggi si gioca meno perché c'è meno tempo a causa dei troppi impegni e della TV. Per verificare quanto abbiamo affermato siamo andati a intervistare alcuni membri dell'associazione anziani di Settimo. In effetti ci hanno confermato che il gioco 50 anni fa era diverso da oggi e soprattutto erano diversi a seconda dei luoghi dove erano praticati, in campagna o in città. In campagna si giocava principalmente a nascondino, con le pigotte (bambole di stoffa costruite in casa), con i bastoncini, a mosca cieca, con le biglie; si facevano anche le sassaiole. In città si giocava spesso in squadre di via che non di rado erano in lotta tra loro.

Si giocava in gruppi misti e, talvolta, si svolgevano tornei tra vie; chi vinceva conquistava il titolo di più importante via. I giochi più praticati erano nascondino, birilli, bidul-bodul; si facevano i cioudul, si giocava con i nocciuoli di ciliegi puliti e verniciati; si praticava la mosca cieca, si giocava a birla-furla, che era la trottola di legno che si faceva girare con la corda. Inoltre si facevano le lotte con il bastone, il tiro al barattolo, il giracercchio... Certo che la fantasia non mancava; potremmo chiedere veramente ai nostri nonni di insegnarci ancora qualche vecchio loro gioco e ritrovare un po' di tempo da togliere alla televisione per giocare un po'.
Alcuni alunni della 1ª D

È la prima volta per la nostra società e per Milano e provincia

Serie A per la DDS Syncro

Le ragazze della DDS Syncro sono state promosse in Serie A. È con una punta d'orgoglio che comunichiamo al Comune di Settimo Milanese di aver raggiunto, anche in questo sport, una posizione di prestigio all'interno del panorama nazionale italiano. Le nostre ragazze, allenate da Morena Merlini e dall'ex nazionale Simona Della Bella, appartengono tutte alle categorie giovanili, juniores e ragazze. Il loro risultato merita perciò ancora più considerazione. È la prima volta che la DDS Syncro raggiunge questo traguardo che rappresenta, inoltre, una “prima volta” in assoluto per squadre di sincronizzato di Milano e provincia.

Le ragazze della DDS Syncro sono state promosse in Serie A. È con una punta d'orgoglio che comunichiamo al Comune di Settimo Milanese di aver raggiunto, anche in questo sport, una posizione di prestigio all'interno del panorama nazionale italiano. Le nostre ragazze, allenate da Morena Merlini e dall'ex nazionale Simona Della Bella, appartengono tutte alle categorie giovanili, juniores e ragazze. Il loro risultato merita perciò ancora più considerazione. È la prima volta che la DDS Syncro raggiunge questo traguardo che rappresenta, inoltre, una “prima volta” in assoluto per squadre di sincronizzato di Milano e provincia.

Le ragazze della DDS Syncro sono state promosse in Serie A. È con una punta d'orgoglio che comunichiamo al Comune di Settimo Milanese di aver raggiunto, anche in questo sport, una posizione di prestigio all'interno del panorama nazionale italiano. Le nostre ragazze, allenate da Morena Merlini e dall'ex nazionale Simona Della Bella, appartengono tutte alle categorie giovanili, juniores e ragazze. Il loro risultato merita perciò ancora più considerazione. È la prima volta che la DDS Syncro raggiunge questo traguardo che rappresenta, inoltre, una “prima volta” in assoluto per squadre di sincronizzato di Milano e provincia.

- Astrid Alemanni
- Alessia Marchetti
- Silvia Scavazzini
- Monica Giordano
- Eva Radice
- Ilenia Moracci
- Chiara Zavagno
- Elisa Mondonico
- Morena Merlini
Allenatrice
- Simona Della Bella
Allenatrice



Ristorante

La dei Gemelli
Locanda Gemelli

Aperto tutto agosto
Salone per banchetti
Specialità paella
carne - pesce - funghi porcini
Risotti in forma di grana

20010 Bareggio (MI) - Via Concordia, 5
Tel. (02) 903.62.390 - (Chiuso il martedì)
Cell. (0336) 80.25.35

ecoter
ECOLOGIA DEL TERRITORIO S.p.A.

Impianto di trattamento per il riutilizzo di macerie edili

IMPIANTO DI CORBETTA:
via Zanella, 1 - 20011 Corbetta (Via Stelvio - Vittuone)
Tel. 02/97271474 - Telefax 02/9779750

PULITO & PULITO

Tel. 02/4562459

CENERENTOLA ESISTE DAVVERO?
Sì, perché PULITO E PULITO non è la Cenerentola delle società ma è un'impresa giovane e dinamica che si occupa dei servizi di pulizie per Aziende, banche, uffici, stabili e appartamenti.

I SERVIZI CHE OFFRIAMO:
PULIZIA UFFICI, STABILI, APPARTAMENTI E BANCHE,
LAVAGGIO MOQUETTES, PAVIMENTI, PARQUET,
PULIZIA STRAORDINARIA, DISINFEZIONE,
PULIZIA VETRI INTERNI ED ESTERNI.
ROTAZIONE SACCHI